



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

A_LGSUA-CdS

Documento redatto e approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 09 Novembre 2022

Sommario:

INTRODUZIONE ALLE LINEE GUIDA	3
SEZIONE A – Obiettivi della formazione	4
Il Corso di Studio in breve	4
A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)	6
A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)	9
Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	12
Quadro A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche istat)	17
A3.a Conoscenze richieste per l'accesso	17
A3.b Modalità di ammissione	19
A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo	22
A4.b1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Sintesi	26
A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Dettaglio	29
A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento	39
A4.d Descrizione Sintetica delle attività Affini e Integrative	43
A5.a Caratteristiche della prova finale	44
A5.b Modalità di svolgimento della prova finale	46
SEZIONE B – Esperienza dello Studente	50
B1. Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)	50
B2.a. Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	50
B2.b. Calendario degli esami di profitto	50
B2.c. Calendario sessioni della Prova finale	50
B3. Docenti titolari di insegnamento	50
B4. Aule	50
B4. Laboratori e Aule Informatiche	51
B4. Sale Studio	51

B4. Biblioteche	51
B5. Orientamento in ingresso	51
B5. Orientamento e tutorato in itinere	53
B5. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)	55
B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	57
B5. Accompagnamento al lavoro	60
B5. Eventuali altre iniziative	62
B6. Opinioni studenti	63
B7. Opinioni dei laureati	67
SEZIONE C – Risultati della Formazione	70
C1. Dati di ingresso, di percorso e di uscita	70
C2. Efficacia esterna	72
C3. Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare	75
SEZIONE D – Organizzazione e gestione della Qualità	78
D1. Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	78
D2. Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studi	78
D3. Programmazione dei lavori e scadenza di attuazione delle iniziative	79
D4. Riesame annuale	81
D5. Progettazione del CdS	81
D6. Eventuali altri documenti utili per motivare l'attivazione del corso	82

Documenti di riferimento:

- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 22/23), 01 dicembre 2021, CUN

INTRODUZIONE

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), accessibile mediante autenticazione sul portale per la Qualità dei corsi di studio (<http://ava.miur.it/>), è lo strumento attraverso cui l'ANVUR verifica l'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica del CdS. La SUA-CdS, compilata annualmente, descrive le diverse fasi del processo di autovalutazione e valutazione attivato dal CdS. La SUA-CdS, limitatamente alla parte "pubblica" (Sezioni A, B e C) consultabile sul portale University (www.university.it), fornisce informazioni a studenti e famiglie ed ai portatori di interesse sulle attività del CdS.

Il presente documento intende fornire indicazioni utili alla compilazione ed aggiornamento della Scheda SUA-CdS. A titolo esemplificativo, per i quadri A (Obiettivi della formazione), B (Esperienza dello studente) C (Risultati della formazione) vengono forniti esempi di compilazione relativi a corsi di studio appartenenti a tre diverse classi di laurea: due corsi di studio triennali (L/SNT1- Infermieristica e L-8/L-9 Ingegneria meccatronica) ed un corso di studio magistrale (LM-38 - Languages for communication in international enterprises and organizations). Per il quadro D, di natura riservata e relativo alla Organizzazione e gestione della qualità a livello di Ateneo (quadro D1) e di CdS (quadri D2, D3, D4, D5 e D6), e che, inoltre, ha un carattere trasversale rispetto alle aree disciplinari, viene invece fornito un esempio di compilazione relativo ad un unico corso di studi.

"Questo documento rappresenta una revisione delle precedenti Linee Guida, pubblicate nel 2017. In questa revisione, i principali cambiamenti hanno riguardato: (1) le indicazioni di compilazione per il nuovo quadro previsto nella SUA-CdS, A4.d; (2) la sezione D, che incorpora, sia nei suggerimenti di compilazione che nell'esempio riportato, tutte le novità intervenute nel corso degli ultimi due anni nell'ambito dell'assicurazione della qualità della didattica in Unimore."

SEZIONE A – Obiettivi della formazione

Il Corso di Studio in breve	
Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Dare priorità a sintesi, chiarezza, sostanza. Evitare tecnicismi universitari: i contenuti devono essere scritti in modo da essere comprensibili agli aspiranti studenti e alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro.</p> <p>Riportare nell'ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Figura professionale che verrà formata e prospettive occupazionali. 2. Descrizione sommaria di argomenti e discipline trattati, ed esperienze formative con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di esperienze all'estero (Erasmus, ecc.); - possibilità di stage/tirocini in aziende; - didattica innovativa; - laboratori/esercitazioni. <p>Inserire il link al sito web del CdS.</p>
N. max di caratteri suggerito	3.500 spazi inclusi.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Il corso di laurea magistrale in Languages for communication in international enterprises and organizations prepara professionisti flessibili i quali, grazie alle solide competenze in almeno due lingue straniere europee e alle buone conoscenze di base in ambito giuridico ed economico, sono in grado di gestire con consapevolezza critica la comunicazione orale e scritta con interlocutori di diverse lingue e culture, nel contesto di aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni internazionali.

Tutte le discipline sono insegnate in inglese, con l'eccezione dell'insegnamento 'Strategie linguistiche e strumenti digitali per la comunicazione istituzionale' che viene erogato in lingua italiana in quanto verte sull'Italiano per la comunicazione istituzionale, e le lingue straniere (sempre impartite nella lingua oggetto di studio).

Il corso, innovativo nel suo genere, permette di acquisire elevate competenze linguistiche insieme a conoscenze avanzate in ambito giuridico ed economico e conoscenze di base in ambito informatico per sviluppare competenze utili nella gestione della comunicazione digitale. Oltre alla biennializzazione di due lingue (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo o tedesco), esiste anche la possibilità di studiare, per un anno, una terza lingua a scelta tra russo e cinese. L'area giuridico-economica include, accanto all'ambito del Diritto privato comparato, anche discipline economiche ed aziendali. Oltre agli scambi Erasmus, gli iscritti alla Laurea Magistrale possono usufruire di borse di studio, frutto di convenzioni stipulate con importanti atenei in paesi al di fuori dell'Unione europea.

Grazie a interventi e testimonianze di esperti esterni, laboratori e gruppi di discussione per la traduzione e la mediazione tra le diverse lingue straniere, nonché ai tirocini formativi, curricolari e alla possibilità di effettuare periodi di studio all'estero, gli studenti possono acquisire competenze operative. In questo modo saranno capaci di inserirsi nel mondo del lavoro portando un valore aggiunto, e venendo incontro alle esigenze del territorio, che sempre più richiede professionisti multilingue che dispongano di

competenze di base in ambito di comunicazione aziendale e giuridica, e siano consapevoli delle implicazioni legate alle differenze culturali.

L'attuale assetto del corso è il frutto di un processo di aggiornamento e revisione del corso di laurea specialistica in Comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali, istituito nel 2002.

Sito web del CdS:

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/languages-for-communication-in-international-enterprises-and-organizations-lacom.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'infermiere è il professionista responsabile dell'assistenza generale alla persona e alla sua famiglia, in ospedale, a domicilio, in servizi ambulatoriali ed in tutte le strutture sanitarie territoriali.

L'emergenza pandemica da COVID – 19 ha evidenziato, in tutto il mondo, l'essenzialità della cura e ha conferito all'infermiere una visibilità rinnovata riconoscendo a tale professionista, mai come in passato, un ruolo imprescindibile e specifico in tutti i contesti di cura.

Il Corso di Studi in Infermieristica (CdS) di Reggio Emilia, facendo riferimento al Profilo Professionale dell'infermiere (DM 739/'94) ed al Codice Deontologico (FNOPI, 2019), si pone l'obiettivo di formare un professionista capace di agire attività dirette al prendersi cura della persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni, agendo comportamenti orientati alla tutela ed al rispetto della dignità della persona in tutte le condizioni, dal recupero della salute, a condizioni di cronicità e sino alla fine della vita; tali attività sono svolte in autonomia e in collaborazione con tutti i professionisti sanitari (medico, ostetrica, fisioterapista, logopedista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, tecnico di terapia occupazionale, operatore socio-sanitari).

L'infermiere è il professionista sanitario più vicino ai bisogni delle persone di tutte le età (bambini, adolescenti, adulti e anziani), per questo è necessario un rigoroso percorso formativo per acquisire conoscenze disciplinari specifiche ancorate su una solida motivazione ed attitudine verso l'altra persona.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia di durata triennale rilascia il titolo abilitante all'esercizio della professione di Infermiere e offre un percorso formativo caratterizzato da insegnamenti teorici e pratici.

Il percorso degli studi, a frequenza obbligatoria, è articolato in tre anni e fornisce le competenze necessarie per assistere le persone con problemi di salute sempre più complessi sia a causa dell'evoluzione dei trattamenti sia per il numero sempre più ampio di persone che convivono con malattie croniche o disabilità permanenti.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia utilizza metodologie didattiche interattive che pongono lo studente al centro del processo formativo, sia nelle lezioni teoriche (es. Team Based Learning), sia nei laboratori didattici per lo sviluppo di competenze relazionali e di lavoro in equipe multidisciplinare attraverso role playing, coinvolgimento di pazienti esperti e attori, simulazioni di scenari reali anche presso il Centro di Formazione avanzata e Simulazione Medica (FASIM) della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il percorso di studi prevede insegnamenti teorici e clinico- assistenziali, integrati fin dal primo anno di corso con il tirocinio clinico

Il tirocinio si svolge nelle strutture sanitarie presenti su tutto il territorio provinciale. Ogni studente è affiancato ad un infermiere guida di tirocinio, infermiere esperto che supporta lo studente durante tutte le esperienze di tirocinio.

Gli studenti hanno anche la possibilità di effettuare percorsi di tirocinio in contesti di eccellenza a completamento del proprio percorso curriculare ed esperienze di stage all'estero attraverso numerosi programmi di internazionalizzazione. In particolare, al terzo anno di corso, gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio in ambito clinico, della durata trimestrale, in una delle numerose sedi partner del progetto Erasmus Plus. In ambito di internazionalizzazione, il CdS è membro del European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica; attualmente, il Corso di Reggio Emilia, è l'unica sede italiana che fa parte di tale Network. Offre, inoltre, la possibilità di tirocini opzionali (di circa 3 settimane) in Sierra Leone e in Madagascar con Associazioni di volontariato, con le quali il CdS ha attivato apposite convenzioni.

L'infermiere laureato, previa iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, può trovare occupazione in Italia e in tutta i Paesi dell'Unione Europea, esercitando la professione come dipendente o libero professionista, in enti pubblici (Azienda Sanitaria Locale, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e

Cura a Carattere Scientifico) o privati. Nell'ambito di tali enti, l'infermiere può svolgere il proprio lavoro in diversi contesti: a) negli ospedali o nelle case di cura, in tutte le unità operative e servizi; b) sul territorio, nei servizi di: assistenza domiciliare, ambulatori, centri prelievo, cure primarie, Case della Salute, Dipartimenti materno-infantile, Dipartimenti di salute mentale e residenze sanitarie per anziani; c) nei contesti di cure palliative presso: hospice, ambulatori e assistenza domiciliare oncologica. Rappresentano ulteriori contesti nei quali, attualmente, l'infermiere può trovare occupazione, industrie, scuole, farmacie, centri per disabili. Il tasso di occupazione relativo, ad un anno dalla laurea, dei laureati presso il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, è pari all'84% ed oltre il 96% dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite.

Sito web del CdS: www.infermieristicare.unimore.it

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

L'Ingegneria Meccatronica è la scienza moderna che studia l'integrazione delle discipline della meccanica, elettronica, controlli e informatica per produrre sistemi e meccanismi in grado di eseguire funzioni complesse in maniera autonoma (es. robot, macchine automatiche, etc.).

Il Corso di Studi in Ingegneria Meccatronica fornisce le competenze per la comprensione delle problematiche e le tecniche di progetto per i sistemi meccatronici. In particolare, nel primo anno di studi vengono fornite le tipiche nozioni delle materie di base dei corsi di studi in Ingegneria, quali matematica, fisica, chimica, informatica, etc. Nel secondo e terzo anno vengono trattate le discipline caratterizzanti la meccatronica, formando la necessaria competenza multidisciplinare per l'ingegnere progettista. In particolare, il terzo anno prevede la scelta tra due orientamenti caratterizzati da tre differenti insegnamenti: uno orientato al prodotto (Smart Product) ed uno alla fabbrica intelligente (Factory of the Future). Inoltre, nel terzo anno di studi è previsto uno stage professionalizzante (tirocinio) che può essere svolto all'interno di una delle innumerevoli aziende che producono macchine o dispositivi meccatronici, oppure presso i laboratori di ricerca dell'Università.

La presenza sul territorio di numerose aziende che sviluppano prodotti con caratteristiche meccatroniche (per esempio la costruzione di macchine e di impianti per la produzione industriale, di dispositivi oleodinamici a controllo elettronico, di macchine semoventi per l'agricoltura e il giardinaggio con controllo meccatronico), assicurano un notevole sbocco occupazionale per i laureati in Ingegneria Meccatronica.

La formazione multidisciplinare, che associa ad una solida preparazione nelle materie di base, una integrazione tra meccanica, elettronica, informatica e controlli automatici, fornisce le competenze per un'eventuale iscrizione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica.

Sito web del CdS:

<http://www.dismi.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-meccatronica.html>

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (Vedi Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici, GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
Note di compilazione	La sezione contiene le risultanze della consultazione al momento dell'istituzione del corso . In questo quadro va inserita una sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative, in particolare devono essere riportate le seguenti informazioni: a) la data in cui è avvenuta la consultazione;

	<p>b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;</p> <p>c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente e/o tramite documenti e studi di settore;</p> <p>d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;</p> <p>e) quali sono le modalità e la cadenza delle consultazioni e delle analisi degli studi di settore;</p> <p>f) documentazione attestante l'avvenuta consultazione;</p> <p>g) una sintesi delle risultanze della consultazione.</p> <p>Mettere in evidenza gli input per l'identificazione dei profili professionali.</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS in cui è pubblicato il verbale dell'incontro e la composizione del Comitato di Indirizzo (CI). In alternativa inserire il documento PDF.</p>
N° max di caratteri suggerito	3.000 spazi inclusi.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Grazie alle numerose esperienze di tirocinio che hanno visto come protagonisti gli studenti del corso di Laurea è stato possibile, nel corso degli anni, intrecciare e consolidare una fitta rete di collaborazioni con le aziende e le istituzioni del territorio locale, che ha portato alla creazione, nel 2007, di un Comitato Permanente di Indirizzo. All'epoca della sua istituzione questo Comitato comprendeva i rappresentanti di: Camera di Commercio di Modena, Confindustria Modena e Europe Direct – agenzia del Comune di Modena; preposta a favorire e pubblicizzare i rapporti con l'Unione Europea. Col passare degli anni la composizione del Comitato è stata integrata e attualmente include i rappresentanti di: Camera di Commercio di Modena; Confindustria Modena; Europe Direct – agenzia del Comune di Modena, Lapam Federimpresa; CNA Modena, Confcooperative Modena; Hansa T.M.P. (una ditta locale attiva a livello nazionale e internazionale nel settore dell'oleodinamica) e Gambro (una multinazionale attiva nel settore biomedicale). Le consultazioni con i membri del Comitato avvengono di norma in occasione delle riunioni, che sono regolarmente convocate a scansione annuale. In occasione dell'ultima consultazione è stato utilizzato anche un questionario che è stato distribuito ai presenti e sono stati analizzati i dati contenuti nel Rapporto Excelsior 2014 di Unioncamere (in particolare le tavole dalla 17 alla 21).

Il parere positivo sull'attuale assetto del Corso di Studio, interamente erogato in lingua inglese, è stato acquisito nel corso di una riunione che si è tenuta il 26 gennaio 2015.

Le parti interessate hanno ribadito la necessità di formare professionisti che, coniugando competenze nell'ambito delle lingue straniere e dell'Economia e del Diritto, possano disporre degli strumenti metodologici necessari per gestire i diversi ambiti della comunicazione inter-culturale nel contesto di aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni internazionali.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione pdf: verbale riunione del 26 gennaio 2015

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Come da consuetudine, iniziata il 12 febbraio 2015, è stata organizzata una consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento presso la sede del Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati alla Consultazione il Sindaco di Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, i Direttori Generali, Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia, il Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia, il Rappresentante del Tribunale dei Diritti del Malato sezione di Reggio Emilia, i Rappresentanti delle associazioni di volontariato e i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e territoriali private e pubbliche, convenzionate con il Corso di Laurea. Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali

richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

I questionari pervenuti hanno mostrato una valutazione positiva dell'offerta formativa del CdS, così come le competenze acquisite dagli studenti appaiono di un buon livello e adeguate all'accesso alla professione dei neolaureati infermieri. La stessa valutazione è stata fornita dalle Università estere che hanno inviato il questionario (Belgio, Finlandia e Spagna). Inoltre, non vengono forniti particolari suggerimenti in merito ad eventuali lacune del percorso formativo se non da parte del collegio IPASVI di Reggio Emilia che propone di fornire maggiori informazioni agli studenti relativamente alle funzioni del Collegio IPASVI e all'esercizio libero professionale, in quanto potrebbe costituire un'opportunità occupazionale in ambito territoriale. Dal momento che questa indicazione era stata segnalata in una precedente consultazione, il CdS ha provveduto ad inserire un intervento correttivo in tal senso all'interno del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015.

A seguito dell'incontro in plenaria durante la quale sono state illustrate le principali caratteristiche dei corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, ha avuto luogo una consultazione per Classi di laurea separate. Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, insieme agli altri CdS della Classe L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica e della Classe LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche, si è riunito in un'aula dedicata presso il Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal proposito si allega il verbale dell'incontro.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

In fase di progettazione del Corso di studio, la consultazione è stata effettuata dal Comitato di Indirizzo della Facoltà di Ingegneria di Reggio Emilia. Tale Comitato si è riunito nelle seguenti date: 27/11/2007 e 27/02/2009. In tali riunioni e' emerso l'interesse delle parti sociali verso le figure professionali che si intendono formare con alcune osservazioni che possono essere così sintetizzate:1) importanza della conoscenza della lingua inglese per l'ingresso nel mondo del lavoro; 2) importanza di una preparazione pratica che affianchi quella teorica, giudicata comunque soddisfacente; 3) importanza di valorizzare i tirocini in preparazione alla tesi anche in collaborazione con aziende; 4) necessità di monitorare l'andamento nel mondo del lavoro dei laureati triennali. La discussione ha messo in evidenza un generale parere favorevole all'offerta didattica presentata.

Attualmente il compito di consultazione è svolto dal "Comitato di Indirizzo di Ingegneria Meccatronica" con competenza su Corso di Laurea e Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica. Tale Comitato e' stato costituito in data 22/03/2013 con la seguente composizione: Presidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica; Direttore Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Delegato DISMI alla Ricerca e al trasferimento tecnologico; Presidente Club Meccatronica di Unindustria Reggio Emilia; Coordinatore Dirigenti Scolastici Superiori della Provincia di Reggio Emilia; Direttore Generale ASTER, Regione Emilia Romagna; Assessore Cultura e Università, Comune di Reggio Emilia; Vice Presidente Education e Rapporti con la Scuola, Unindustria Reggio Emilia; Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione, CNA Reggio Emilia; Presidente Ordine degli Ingegneri, Reggio Emilia; Rappresentante Camera di Commercio, Reggio Emilia; Assessore Istruzione, Provincia di Reggio Emilia; Ex-studente Ingegneria Meccatronica.

Il Comitato di Indirizzo di Ingegneria Meccatronica si è riunito in data 02/05/2013 per 1) esaminare il Rapporto di Riesame 2012 e 2) definire il futuro metodo di lavoro, volto a rendere possibile una ricognizione aggiornata e periodica della domanda di formazione nel settore del Corso di studio. E' stata stabilita una cadenza annuale per le riunioni del Comitato da prevedersi nel periodo tra la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame Annuale (e Ciclico quando si applica) e quella per la presentazione della SUA-CDS.

A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Il quadro A1.b contiene le risultanze delle consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso.</p> <p>Per l'esattezza, in questo quadro va riportata in dettaglio la sintesi dell'ultima consultazione, in particolare devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <p>a) la data in cui è avvenuta la consultazione;</p> <p>b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;</p> <p>c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente e/o tramite documenti e studi di settore;</p> <p>d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;</p> <p>e) modalità della consultazione;</p> <p>f) una sintesi delle risultanze della consultazione.</p> <p>Se presenti, si segnala la necessità di identificare la domanda di formazione anche con riferimento a documenti e studi di settore internazionali.</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS in cui è pubblicato il verbale dell'incontro e la composizione del CI. In alternativa inserire il documento PDF.</p>
N. max di caratteri suggeriti	3.000 spazi inclusi

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Come indicato nel quadro A1.a, il Consiglio di Corso di Studio di Laurea Magistrale in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations (LACOM) ha costituito un Comitato Permanente di Indirizzo. Tale comitato è composto da docenti del Consiglio di Corso di Studio e da rappresentanti di: Banca Popolare Emilia Romagna, Camera di Commercio di Modena, Lapam Federimpresa, Confindustria Emilia, Istituto Formazione Operatori Aziendali (IFOA), CNA Modena, Hansa T.M.P., Confcooperative Modena, Europe Direct Comune di Modena.

Date consultazioni recenti del Comitato di Indirizzo (i cui verbali sono disponibili in una parte riservata del sito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali):

- 15 Aprile 2013
- 22 Maggio 2014
- 26 Gennaio 2015
- 07 Settembre 2016
- 25 Settembre 2017
- 27 Settembre 2018
- 08 Ottobre 2019
- 26 Ottobre 2020
- 21 Ottobre 2021

Le risultanze dell'ultima riunione che si è tenuta in data 21 ottobre 2021 rispettando la scansione annuale (di cui si riporta il verbale a fine quadro) possono essere brevemente riassunte come segue:

- viene confermata la congruità del percorso formativo garantito all'interno del biennio del Corso di studio con le figure professionali richieste dal mercato del lavoro e supportate dai dati emersi dall'analisi degli

studi di settore;

- vengono ritenute molto importanti le competenze nelle lingue straniere richieste dalle imprese per accelerare il proprio processo di internazionalizzazione sul mercato;
- viene apprezzato l'aggiornamento del percorso formativo in funzione delle richieste del Comitato di Indirizzo come l'attivazione del nuovo insegnamento di informatica per le scienze umane ('Digital humanities');
- viene enfatizzata l'estrema importanza che il Corso di Studio da' alle esperienze di tirocinio sia a livello nazionale che internazionale durante il percorso biennale che rappresentano un punto di forza del Corso, grazie all'ampia rete di collaborazioni stabilite con le aziende e le istituzioni del territorio locale, nazionale e internazionale.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione pdf: Verbale Comitato di Indirizzo LACOM (21.10.2021)

CL Infermieristica RE- L/SNT1

La pandemia, causata dal COVID 19, ha modificato i modelli di vita delle persone sottoponendole a cambiamenti di natura sociale, economica e lavorativa a causa del lockdown e delle misure di contenimento per contrastarne la diffusione. Si è reso necessario ristrutturare la programmazione delle attività d'aula (lezioni teoriche e laboratori) identificando strategie didattiche nuove che pur, attraverso l'uso della modalità a distanza, consentissero il raggiungimento degli obiettivi formativi e garantissero l'apprendimento degli studenti.

Al contempo le attività cliniche hanno subito un lungo periodo di sospensione che ha determinato una riprogrammazione dei percorsi di tirocinio nei tempi e con le modalità previste per il rispetto delle indicazioni di sicurezza.

Contestualmente diversi eventi hanno richiesto l'identificazione di modalità diverse da quelle tradizionali, fra questi anche l'incontro indetto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia per la consultazione delle Parti Interessate (PI) dei Corsi di Laurea di Area Sanitaria che, dal 2015, si tiene con periodicità annuale.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ha scelto di programmare una serie di incontri con le PI di riferimento in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico 2021/2022.

Il Corso di Studi ha organizzato incontri in modalità telematica e in presenza con i Dirigenti e i Responsabili di Dipartimento della Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, i Responsabili della Direzione delle Professioni Sanitarie degli Stabilimenti Ospedalieri e servizi territoriali della medesima azienda, i Responsabili della Direzione delle Professioni sanitarie delle Case di CURA private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia 'Villa Verde', 'Salus Hospital' di Reggio Emilia, Hospice Madonna dell'Uliveto di Montericco (Albinea – Reggio Emilia) e ASP Reggio Emilia – Città delle persone. Negli incontri sono stati coinvolti anche i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e territoriali pubbliche e private convenzionate con il Corso di Laurea e i Responsabili della Direzione delle Professioni sanitarie delle Unità operative dell'Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia.

Dai singoli incontri effettuati emerge che la preparazione dei neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia è considerata complessivamente adeguata alle esigenze dei contesti clinici.

Le specifiche considerazioni emerse negli incontri svolti con le PI sono di seguito riportate:

- le competenze legate al ruolo professionale, acquisite attraverso laboratori e tirocini insieme ad una solida preparazione teorica, rendono i neolaureati in grado di inserirsi agevolmente nel contesto di lavoro, anche nei ridotti tempi di inserimento ed affiancamento ed anche in contesti resi ancor più complessi dall'emergenza pandemica in atto;
- i tirocini rappresentano una preziosa opportunità di apprendimento e di crescita personale e professionale oltre che l'occasione per conoscere strumenti e modalità di lavoro dei diversi contesti, ospedalieri e territoriali;
- il riconoscimento dell'efficacia e della spendibilità della formazione ricevuta;
- l'orientamento verso una formazione generalista estremamente attenta alla qualità della formazione degli studenti.

Nonostante la complessità di tecniche assistenziali altamente specialistiche di alcuni contesti clinici, viene sottolineato che i neo-inseriti apprendono tali tecniche efficacemente e rapidamente proprio grazie al solido background teorico, alla padronanza di un metodo sistematico di approccio alle situazioni clinico-assistenziali ed una forte motivazione di imparare.

Per quanto riguarda l'offerta didattica del CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia, viene

positivamente apprezzato il modello di tutoraggio degli studenti durante l'apprendimento in clinica e la notevole efficacia formativa dei laboratori didattici.

Le parti interessate, segnalano altresì che la scelta del CdS di mantenere, anche in periodo di emergenza COVID-19, tutti i tirocini dei tre anni di corso in presenza, ha qualificato enormemente la formazione clinica degli studenti e ha garantito la formazione di neolaureati capaci, in tempi rapidi, di inserirsi nelle unità operative, di far fronte all'accresciuta complessità dei problemi assistenziali degli assistiti e di poter essere, sin da subito, assegnati a contesti con tipologia di pazienti altamente critici ed instabili (es. Rianimazione, High care medica, ecc.).

Tutti i verbali delle consultazioni con le Parti Interessate del CdS sono disponibili sul sito Web del CdS nella sezione 'Qualità- Verbali Parti Interessate'.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Successivamente all'istituzione del Corso di Studio, la consultazione con le parti interessate è stata

organizzata costituendo, in data 22 marzo 2013, un Comitato di Indirizzo, comune a tutti i corsi proposti dal Dipartimento.

A partire dall'A.A. 2022-2023, è stato costituito un Comitato di indirizzo per i soli corsi di Laurea e di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale, la cui composizione attuale è consultabile al link allegato alla scheda.

Partecipano alla riunione del Comitato di indirizzo - oltre a esperti industriali, rappresentanti del mondo dell'impresa, della scuola superiore e di associazioni di categoria del territorio - anche il Presidente del corso di Laurea e di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale e i docenti appartenenti al gruppo di gestione AQ dei due corsi.

La composizione del Comitato di indirizzo è coerente con il profilo culturale e professionale previsto per i laureati triennali in Ingegneria Meccatronica.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza annuale, di norma a febbraio/marzo. Durante la riunione vengono ricordati i profili professionali previsti per i laureati in termini di:

- funzione in un contesto di lavoro;
- competenze associate alla funzione;
- sbocchi occupazionali.

Vengono presentati e discussi i risultati pubblicati da studi di settore, allo scopo di valutare le esigenze del settore produttivo del territorio e nazionale ed il ruolo dell'ingegnere meccatronico in tali contesti.

Viene riportata un'analisi della situazione occupazionale, un'analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati.

Si procede poi all'acquisizione dei pareri del Comitato di Indirizzo, toccando i seguenti aspetti:

- Conferma/aggiornamento dei profili culturali e professionali;
- Conferma/aggiornamento delle attività formative previste;
- Soddisfazione in termini di capacità e competenze dei neo laureati

Si procede anche ad una discussione libera su ulteriori aspetti che il Comitato di Indirizzo ritiene di dover porre all'attenzione del Corso di Studi.

Da quando è stato costituito, il Comitato di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date:

- 2 maggio 2013, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 14 aprile 2014, riunione in modalità telematica;
- 23 febbraio 2015, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 15 febbraio 2016, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 27 febbraio 2017, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 5 marzo 2018, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 4 marzo 2019, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 25 maggio 2020, riunione in modalità telematica;
- 24 marzo 2021, riunione in modalità telematica;
- 11 marzo 2022, riunione in modalità telematica;
- 8 marzo 2023, riunione in presenza presso la Sala Riunioni del Tecnopolo di Reggio Emilia.

I verbali degli incontri sono attualmente resi disponibili a tutti i membri del Corso di Studi tramite l'area riservata del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e pubblicati nella sezione qualità della didattica del sito dipartimentale.

Link : <https://www.dismi.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/comitati-di-indirizzo.html> (Comitati di Indirizzo dipartimentali)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di Indirizzo di Ingegneria Meccatronica dell'8 marzo 2023

--

Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN Comunicazione verso l'esterno: futuri studenti e altre parti interessate (famiglie, aziende, ...). (vedi GSOD).
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Possono essere indicati più profili: in caso di curricula, a ciascun curriculum deve essere associato almeno un profilo.</p> <p>Esplicitare per ciascun profilo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Denominazione del profilo professionale;• Funzione in un contesto di lavoro;• Competenze associate alla funzione;• Sbocchi occupazionali. <p>Vengono di seguito elencati gli aspetti/punti che devono essere trattati nelle sezioni:</p> <p>Denominazione del profilo professionale Inserire solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni.</p> <p>Funzione in un contesto di lavoro Elencare i principali compiti ed attività che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, ecc.. Se opportuno, è anche possibile indicare se per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è necessario acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, o tirocini, o corsi professionalizzanti, ecc..</p> <p>Competenze associate alla funzione Indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel CdS, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro e dunque consentono di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Non ripetere i risultati di apprendimento del CdS, ma definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che verranno svolti dal laureato.</p> <p>Sbocchi occupazionali Riportare l'ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.). Elencare solo i principali sbocchi occupazionali per i quali il CdS fornisce una solida preparazione specifica che sia necessariamente richiesta per tale sbocco. Non indicare sbocchi occupazionali non direttamente correlati con gli studi svolti.</p> <p>Evitare tecnicismi universitari: i contenuti devono essere scritti in modo da essere comprensibili agli aspiranti studenti e alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro.</p> <p>Il profilo professionale deve essere coerente con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate.</p> <p>È obbligatorio esplicitare anche tutti i requisiti necessari per l'accesso alla</p>

professione (superamento dell'esame di stato, iscrizione all'albo professionale, ecc.).

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Profilo 1

Descrizione/denominazione

Esperti nella gestione delle relazioni pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro

- Intrattengono rapporti, finalizzati alla creazione o consolidamento di rapporti d'affari, di persona, per telefono per posta elettronica, con interlocutori italiani e stranieri;
- valutano in modo critico e consapevole e formulano suggerimenti in merito a proposte di euro progettazione, per favorire l'accesso a fondi europei;
- preparano presentazioni in forma orale o scritta delle attività dell'azienda/dell'amministrazione, ad uso interno e/od esterno;
- si occupano della traduzione e redazione di contratti, ordini, offerte promozionali, testi tecnici, strumenti per la comunicazione interna ed esterna (newsletters, siti web aziendali) ecc.

Competenze associate alla funzione

I laureati magistrali dispongono di un'ottima padronanza in almeno due lingue straniere e di buone conoscenze di base in ambito economico-giuridico.

Sanno comunicare, in forma orale e scritta, con interlocutori provenienti da altri paesi e da altre culture, consapevoli delle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore.

Sbocchi occupazionali

Imprese ed organizzazioni che abbiano come obiettivo lo sviluppo di attività e programmi di dimensione internazionale.

Profilo 2

Descrizione/denominazione

Redattori e traduttori di strumenti per la comunicazione aziendale interna ed esterna

Funzione in un contesto di lavoro

- Si occupano della traduzione di un'ampia gamma di tipologie di testi;
- svolgono attività di mediazione orale da e verso le lingue straniere di studio;
 - utilizzano in modo competente ed appropriato il lessico specialistico.

Competenze associate alla funzione

I laureati magistrali dispongono di un'ottima padronanza in almeno due lingue straniere e conoscono le tematiche culturali, economiche e giuridiche relative alle diverse aree di particolare interesse per le loro attività professionali.

Sanno pertanto tradurre un'ampia gamma di testi specialistici e fungere da mediatori in interazioni orali con interlocutori provenienti da altri paesi, dimostrando consapevolezza critica delle differenze culturali.

Sbocchi occupazionali

- Aziende ed organizzazioni internazionali;
- case editrici;
- agenzie pubblicitarie e turistiche;
- agenzie di traduzione;
- amministrazioni pubbliche.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Descrizione/denominazione del profilo

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica (preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa) è di natura tecnica, relazionale, educativa. L'infermiere svolge con autonomia professionale le attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Funzione in un contesto di lavoro

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Competenze associate alla funzione

L'infermiere deve conoscere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie dell'apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze etiche, legali e sociali per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alle normative e alle direttive nonché nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- le scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

L'infermiere deve possedere le seguenti capacità:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze mediante l'integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando una costante vigilanza infermieristica.

L'infermiere deve possedere autonomia di giudizio, che è dimostrata dalla capacità di:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenendo conto degli aspetti normativi, legali, etici, sociali, economici ed organizzativi;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcome del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'infermiere deve avere le seguenti abilità:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi e ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti di infermieristica, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per applicare e sviluppare protocolli e linee guida.

L'infermiere deve avere capacità di apprendimento, che si traduce in:

- abilità di studio indipendente;
- capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle équipe di lavoro;
- capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le evidenze presenti in letteratura scientifica.

Sbocchi occupazionali

L'Infermiere laureato può esercitare l'attività alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Residenze Sanitarie, Istituti di Ricovero, altre strutture pubbliche e private in regime libero professionale come singolo e/o associato. Le aree di occupazione nelle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali sono le seguenti: assistenza primaria (infermiere di comunità/famiglia), assistenza intensiva nell'emergenza – urgenza, assistenza medica, assistenza chirurgica, assistenza neonatologica e pediatrica e assistenza nella salute mentale e dipendenze patologiche. Trova occupazione in Italia e nell'ambito della Comunità Economica Europea. L'infermiere può lavorare in qualsiasi contesto di cura esprimendo competenze cliniche, relazionali ed educative; assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari; svolgere il ruolo di tutor di altri studenti o infermieri non esperti; partecipare attivamente al miglioramento dell'assistenza infermieristica lavorando in gruppi di lavoro, di progetto o ricerca; sviluppare ulteriormente la sua formazione nel campo della ricerca, delle competenze cliniche e nell'organizzazione o dirigenza.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Profilo 1

Descrizione/denominazione

Ingegnere meccatronico per la conduzione e la gestione di sistemi meccanici e meccatronici per l'industria e i servizi.

Funzione in un contesto di lavoro

Opera nelle imprese che producono sistemi e servizi dell'ingegneria meccanica e meccatronica in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di prodotti, sistemi, processi ed impianti meccanici basati su materiali con proprietà meccaniche innovative, controllati e gestiti grazie all'integrazione di strumenti elettronici ed informatici. Una approfondita conoscenza del calcolo di organi di macchina, unita ad una scelta consapevole dei materiali da costruzione, forma una figura professionale in grado di governare tutte le fasi della progettazione, prototipazione e produzione industriale

Competenze associate alla funzione

Applica conoscenze di: Progettazione e sviluppo di sistemi meccatronici, costruzione di macchine, disegno meccanico tridimensionale e orientato alla fabbricazione. In particolare impiega competenze di progettazione concettuale, di sistema e di dettaglio orientate alla sicurezza e all'affidabilità del prodotto, noti i processi di deformazione plastica, saldatura e di asportazione per la realizzazione del prodotto.

Sbocchi occupazionali

Aziende manifatturiere del settore meccanico, meccatronico ed oleoidraulico.

Profilo 2

Descrizione/denominazione

Ingegnere meccatronico per la conduzione e la gestione di sistemi di automazione per l'industria e i servizi.

Funzione in un contesto di lavoro

Opera nelle imprese che producono sistemi e servizi dell'ingegneria dell'automazione (imprese elettroniche, meccatroniche, meccaniche, etc.) cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di sistemi automatici per la meccatronica e di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione dati ed attuazione. Ottimizza le prestazioni e l'affidabilità degli impianti di produzione progettando, modellizzando, realizzando e monitorando sistemi di azionamento e di controllo automatico.

Competenze associate alla funzione

Applica conoscenze di: Controlli automatici, elettronica, meccanica ed informatica industriale. In particolare, impiega concetti di meccanica per la valutazione del comportamento cinematico e dinamico dei sistemi, comprende il funzionamento dei principali azionamenti elettrici, conduce e gestisce il controllo di macchine automatiche.

Sbocchi occupazionali

Aziende manifatturiere, aziende di servizi e logistica.

Profilo 3

Descrizione/denominazione

Ingegnere meccatronico per la progettazione degli impianti industriali e di servizio.

Funzione in un contesto di lavoro

Opera con funzioni di progettista di impianti meccanici, sulla base di conoscenze tecniche tali da conferirgli capacità progettuali nell'ambito degli impianti tecnici, di servizio e industriali. Interviene nella progettazione, gestione ed ottimizzazione di impianti termici, per la produzione di vapore e frigoriferi, di turbomacchine, macchine volumetriche e motori endotermici alternativi

<p>Competenze associate alla funzione</p> <p>Applica conoscenze di: Impianti meccanici, macchine, termodinamica e trasmissione del calore. In particolare adotta competenze di meccanica dei fluidi per la comprensione del funzionamento delle principali macchine motrici ed operatrici per applicazioni industriali e per il controllo delle prestazioni in base ai parametri di lavoro.</p> <p>Sbocchi occupazionali</p> <p>Aziende manifatturiere e di servizio, società di consulenza, libera professione.</p>
--

Quadro A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche istat)	
Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN
Note di compilazione	Fare riferimento alla Classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (http://cp2011.istat.it).
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) 2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4) 3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0) 	
CL Infermieristica RE- L/SNT1	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1) 	
CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnici meccanici - (3.1.3.1.0) 2. Elettrotecnici - (3.1.3.3.0) 3. Tecnici elettronici - (3.1.3.4.0) 	

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso	
Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il titolo di studio che consente l'accesso: deve essere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. E' sufficiente un'indicazione generica tipo "Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo." - le conoscenze iniziali richieste per l'accesso (anche sommarie); - la presenza di una verifica della preparazione iniziale; - l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), in caso la verifica non sia positiva, da soddisfare nel primo anno di corso. <p>NB: in questo quadro è sufficiente indicare "che verrà effettuata la verifica delle conoscenze iniziali e che in caso di non superamento saranno assegnati degli specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso" senza entrare nei dettagli che andranno inseriti nel quadro A3.b.</p> <p>Si ricorda che questa indicazione è obbligatoria anche per i CdS ad accesso programmato.</p>

Fra le conoscenze richieste per l'accesso possono essere previste delle adeguate competenze linguistiche; se questo è il caso deve essere indicato nell'ordinamento. Se il corso è erogato unicamente in lingua straniera è necessario richiedere per l'accesso un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento.

Per le **lauree magistrali** non a ciclo unico devono essere indicati:

- Il **titolo di studio** che consente l'accesso: deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Indicare una o più classi di laurea e non specifici corsi di laurea;
- i **requisiti curriculari** (espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di SSD, oppure con una combinazione di queste due modalità);
- l'**adeguatezza della personale preparazione**: la verifica di tale adeguatezza è obbligatoria in ogni caso e lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della preparazione individuale. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale devono essere descritte in questo quadro sommariamente (rimandando i dettagli al successivo quadro A3.b). In questo punto può essere prevista anche la verifica del possesso di adeguate conoscenze linguistiche. Se il corso è erogato unicamente in lingua straniera è necessario richiedere per l'accesso un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento.

Per la laurea magistrale **non è ammessa l'assegnazione di Obblighi Formativi aggiuntivi (OFA) o di debiti formativi aggiuntivi.**

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

L'accesso al corso sarà possibile ai candidati che:

abbiano conseguito una laurea di I livello nelle classi: (D.M. 270/04) L-11, L-12, L-15, L-16, L-18, L-20, L-36, L-37 (oppure laurea D.M. 509/99 nelle classi 11, 3, 39, 19, 17,14, 15, 35; oppure laurea ante DM 509/99, di area linguistica), purché abbiano maturato almeno 20 CFU nell'ambito dei SSD delle lingue straniere (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14) e 34 CFU nei SSD: L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-FIL-LET/12, M-FIL/01, M-FIL/05, M-GGR/02, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, IUS/02, IUS/13.

Ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, è richiesto un titolo equipollente alla laurea di I livello, riconosciuto idoneo e il conseguimento di esami di lingua straniera quali francese, inglese, spagnola, tedesca.

Poiché il corso di studio è erogato interamente in lingua inglese, indipendentemente dalle lingue scelte per lo studio biennale, i candidati dovranno dimostrare una padronanza nella lingua inglese pari almeno al livello B2, comprovata da certificazione linguistica internazionale o da attestazione rilasciata dall'Ateneo di provenienza (Centro Linguistico o Dipartimento di afferenza), se non desumibile dal curriculum degli studi.

Il possesso da parte dei candidati delle conoscenze richieste per l'accesso sarà oggetto di verifica obbligatoria le cui modalità saranno precisate nel quadro A3.b, in conformità al Regolamento Didattico del CdS.

Link inserito:

http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/requisiti-e-conoscenze.html?P0_cds_cod=12-261&P0_aa_id=2016&P0_pagpre=980005573

CL Infermieristica RE- L/SNT1

<p>Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.</p> <p>L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.</p> <p>Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.</p> <p>I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.</p>
<p>CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9</p>
<p>Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore e una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali.</p> <p>Tali conoscenze e capacità saranno verificate attraverso un test di ingresso, che costituisce un valido strumento di autovalutazione della propria preparazione iniziale. Agli studenti che non partecipano al test e a quelli che, avendovi partecipato, non hanno riportato un esito positivo vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso superando appositi test con date distribuite lungo tutto l'anno accademico. Come ausilio per gli studenti cui sono stati assegnati gli eventuali OFA, il Corso di Studio organizza Corsi Introduttivi prima dell'inizio delle lezioni del primo periodo didattico aventi per oggetto le conoscenze e competenze costituenti la preparazione iniziale richiesta. Il soddisfacimento degli eventuali OFA risulta propedeutico al sostenimento degli esami del 1 anno il cui SSD (Settore Scientifico Disciplinare) di riferimento sia Matematica (MAT/xx).</p>

A3.b Modalità di ammissione	
Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Devono essere riportate le indicazioni dettagliate e operative sulle modalità di ammissione. In particolare:</p> <p>per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico, riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso; - modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato; - tipologia e modalità di assegnazione e di verifica degli OFA; - eventuali modalità/requisiti per i trasferimenti. <p>per le lauree magistrali riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dettagli sui requisiti curriculari; - modalità di verifica della personale preparazione; - modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato; - eventuali modalità/requisiti per i trasferimenti. <p>Le informazioni inserite in questo quadro devono essere coerenti con quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.</p> <p>Inserire link e/o documento PDF al regolamento didattico.</p>
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
	L'accesso al corso e' a numero programmato (n. 150 posti riservati a candidati italiani e stranieri con titolo di studio italiano, candidati europei ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia (non richiedenti

visto) in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, n. 20 riservati a candidati/e extra UE residenti all'estero). Il possesso da parte dei candidati delle conoscenze richieste per l'accesso sarà oggetto di verifica obbligatoria attraverso le seguenti modalità, in conformità al Regolamento Didattico del CdS:

a) I candidati italiani e stranieri con titolo di studio italiano, candidati europei ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia (non richiedenti visto) in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, devono effettuare in presenza una prova scritta per ciascuna delle due lingue straniere di studio a scelta (tra inglese, francese, spagnola, tedesca). Per risultare idoneo il candidato deve rispondere correttamente ad un congruo numero di quesiti. Una descrizione della struttura della prova di ammissione viene indicata nel bando, corredata da una prova simulata. La suddetta descrizione è disponibile anche sul sito del Dipartimento alla pagina del corso di laurea (si veda il link a fine quadro).

b) I candidati europei ed extraeuropei non soggiornanti in Italia, in possesso di un titolo di studio straniero, devono dimostrare il possesso di competenze linguistiche nella prima e seconda lingua di studio a scelta (tra inglese, francese, spagnola, tedesca), attraverso documentazione oppure un colloquio (in persona o via Skype) con un docente di lingua straniera del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

I/le candidati/e, inclusi coloro che effettuano un PASSAGGIO DI CORSO da un altro corso di studio di UNIMORE o un TRASFERIMENTO DA UN ALTRO ATENEO, devono presentare domanda di ammissione per sottoporsi alla verifica dei requisiti al fine di essere ammessi alla prova di selezione.

La Commissione preposta verifica che i/le candidati/e che hanno presentato domanda di ammissione possiedano i requisiti curriculari richiesti. L'esito della valutazione è reso noto ai/alle candidati/e entro una data stabilita (per i 20 posti prima settimana di maggio 2022; per i 150 posti prima settimana di settembre 2022) mediante comunicazione pubblicata sul sito all'indirizzo www.unimore.it/bandi/StuLau-Avvisi.html.

I/le candidati/e che sono risultati idonei alla valutazione dei requisiti (bando per n. 150 posti) devono sottoporsi alla prova di ammissione, nelle due lingue straniere indicate nella domanda di ammissione (a scelta tra inglese, francese, spagnola, tedesca). Entro una data specifica (solitamente I o II settimana di settembre), mediante avviso consultabile al sito [ww.unimore.it/bandi/StuLau-Avvisi.html](http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Avvisi.html) sono comunicati: il giorno esatto di svolgimento della prova, la distribuzione effettiva dei candidati nell'aula, l'orario di presentazione per le procedure di identificazione.

Le suddette modalità di ammissione sono dettagliatamente pubblicizzate, con congruo anticipo, negli appositi bandi pubblicati sul sito di Ateneo.

Link:

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/languages-for-communication-in-international-enterprises-and-organizations-lacom.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'accesso al corso avviene mediante concorso per prova scritta unica per tutti i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie (max 90 punti) secondo le modalità espressamente indicate dal DM n. 730 del 25 giugno 2021 disponibile al link:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/202106/Decreto%20Ministeriale%20n.%20730%20del%2025%20giugno%202021.pdf>.

Le modalità di accertamento e i contenuti della prova sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando pubblicato sul sito web di Ateneo al link:

<https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>.

Il Corso di Preparazione al Test di Ammissione per Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Professioni Sanitarie (Edizione 2022) si svolgerà a partire dal 11 Luglio 2022, in modalità on-line. Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link:

<https://www.medicina.unimore.it/site/home/archivio-in-evidenza/articolo860059193.html>.

Il CdS ha pubblicato sul sito web, nella sezione dedicata “Futuri studenti”, (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente/prove-di-ammissione-anni-precedenti.html>), i test utilizzati nelle prove di ammissione tre anni accademici precedenti con la finalità di mettere a disposizione dei candidati, i test sui quali esercitarsi e utilizzare come tracce di studio ed approfondimento.

In base al punteggio conseguito, dal candidato nella prova di ammissione, nei quesiti di Biologia applicata, Biochimica e Fisica, il Consiglio di Corso di Studi può attribuire Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative. Sul sito web del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>) le matricole potranno verificare, attraverso il numero di matricola, l'eventuale attribuzione di OFA.

Prima dell'inizio delle attività di tirocinio lo studente sarà sottoposto agli accertamenti sanitari obbligatori di verifica dell'idoneità alla mansione specifica previsti dal D. Lgs n. 81/2008. L'idoneità alla mansione specifica per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale viene accertata ad iscrizione avvenuta ed entro i primi mesi di frequenza, mediante visita medica effettuata dal Medico del lavoro dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia. Gli studenti sono perciò ammessi alla frequenza al corso, sotto condizione, fino all'esito dell'accertamento medico.

Link: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Per l'ammissione al Corso di laurea in Ingegneria Meccatronica è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il Corso è ad accesso programmato, entro il limite massimo di 199 studenti. Le modalità di accesso sono regolate annualmente da apposito bando.

E' previsto inoltre un test di accesso di valutazione tramite il quale lo studente può verificare il livello della propria preparazione iniziale in rapporto a quella richiesta per seguire con profitto il Corso di studio. Agli studenti che nel test non hanno riportato un esito positivo vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere recuperati entro il primo anno di corso, pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno.

Il soddisfacimento degli eventuali OFA risulta inoltre propedeutico al sostenimento degli esami del primo anno il cui SSD (Settore Scientifico Disciplinare) di riferimento sia Matematica (MAT/xx). Durante il primo anno sono previsti diversi appelli per gli esami di recupero degli OFA. Come ausilio per gli studenti cui sono stati assegnati gli eventuali OFA, il Corso di studio, con il supporto del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, organizza Corsi Introduttivi prima dell'inizio delle lezioni del primo periodo didattico aventi per oggetto le conoscenze e competenze costituenti la preparazione iniziale richiesta. Oltre al Corso di Recupero Intensivo di Settembre, se ne svolge un altro Estensivo nel corso del il primo semestre.

Per quel che concerne il trasferimento da altri Corsi di studio o da altri atenei, esso è consentito previa verifica delle conoscenze e competenze effettivamente possedute presentando l'apposita domanda entro la scadenza prevista per l'immatricolazione.

Allo studente possono essere riconosciuti un certo numero di CFU relativamente agli esami già sostenuti. Un'apposita commissione ha il compito di effettuare il riconoscimento secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

Link : <https://www.dismi.unimore.it/site/home/futuro-studente.html> (Procedure di immatricolazione ed iscrizione)

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
Note di compilazione	<p>Questo è uno dei quadri più importanti dell'ordinamento didattico, è il quadro in cui il CdS dichiara cosa vuole fare, come vuole farlo e cosa lo contraddistingue rispetto a tutti gli altri corsi di studio della stessa classe. In questo quadro, si indica infatti quale progetto formativo si intende proporre e qual è il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare, e servono (insieme al campo "Il Corso di Studio in breve" della SUA-CdS) per presentare il corso all'esterno.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici del CdS devono quindi essere scritti in maniera chiara, concreta e puntuale, evitando da un lato tecnicismi esasperati e dall'altro formulazioni meramente pubblicitarie.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici sono una declinazione e precisazione degli obiettivi della classe; nella stesura occorre pertanto evitare i due rischi opposti di una ripetizione pedissequa degli obiettivi formativi qualificanti della classe e di un discostamento totale da tali obiettivi.</p> <p>Occorre elaborare testi mirati allo specifico progetto formativo che mantengano allo stesso tempo un saldo ed equilibrato riferimento agli obiettivi della classe, senza ricerche di originalità a ogni costo, ma anche senza genericità o mere ricoperture della declaratoria della classe.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative; ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative.</p> <p>E' obbligatorio inserire in questo quadro anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo quadro la descrizione deve essere sommaria, con lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.</p> <p>E' possibile far riferimento alla presenza di curricula all'interno del CdS, senza far però riferimento al numero e alle rispettive denominazioni. In ogni caso occorre tenere presente che i curricula devono essere declinazioni distinte di un progetto che rimane unitario e che deve essere descritto come tale, e non come mera giustapposizione di percorsi paralleli.</p>
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
<p>Il CdS fornisce ai propri laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze linguistiche elevate (livello C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) in almeno due lingue straniere; - una solida preparazione nel campo dell'analisi linguistica e metalinguistica applicata alle interazioni orali e scritte in imprese, amministrazioni pubbliche, ed organizzazioni internazionali che interagiscono con mercati culturalmente e linguisticamente assai differenziati; - buone conoscenze di base nelle discipline economiche e giuridiche; - una adeguata preparazione sulle tematiche culturali, economiche e giuridiche relative alle diverse aree di particolare rilevanza nell'ambito degli scambi internazionali; - buone conoscenze di base in ambito informatico applicate alla gestione della comunicazione digitale; - la capacità di utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione internazionale, facendo riferimento alle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore; 	

- la capacità di utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di analisi economica e giuridica applicabili a contesti nazionali ed internazionali;
 - la capacità di utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di comunicazione aziendale interna ed esterna (siti web, newsletter, posta elettronica, ecc).
- Il percorso formativo prevede la biennializzazione di due lingue (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo o tedesco), e la possibilità di studiare, per un anno, una terza lingua a scelta tra russo e cinese. Attenzione viene dedicata anche all'area giuridico-economica che include oltre ai tradizionali ambiti di Diritto Privato Comparato e di Economia Politica al I anno, anche Economia e gestione delle imprese, Politica economica ed Economia aziendale al II anno. I crediti a scelta permettono di approfondire le tematiche di ambito linguistico, giuridico od economico. La riflessione sull'italiano per la comunicazione aziendale e istituzionale completa il quadro delle competenze linguistiche teoriche e tecniche.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Il laureato, al termine del percorso di studi, deve essere in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli di rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza dei pazienti differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni sullo stato di salute di pertinenza infermieristica;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali costruttive e cooperare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, tenendo in considerazione i valori culturali religiosi, etnici, ideologici, di genere, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o da causa di malattia;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni/problemi delle persone assistite e rideterminare la progettazione infermieristica sulla base di tale evoluzione;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la progettazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- aderire alle disposizioni inerenti la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;

- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- educare i familiari e/o la persona significativa di riferimento alla gestione dei problemi della persona assistita;
- ricercare in bibliografia le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica analizzando criticamente la letteratura scientifica;
- divulgare e utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Durante il triennio lo studente, attraverso la didattica tutoriale, viene stimolato a sviluppare il pensiero critico e diagnostico, favorendo le correlazioni tra le diverse tipologie di conoscenze e l'apprendimento dall'esperienza. Inoltre, lo studente ha la possibilità di acquisire capacità di autovalutazione e strategie di autoformazione attraverso l'uso di specifici strumenti che gli consentono di superare eventuali gap formativi.

Le attività didattiche del 1° anno di corso sono finalizzate a fornire le conoscenze biomediche, igienico preventive di base e i fondamenti della disciplina infermieristica, quali requisiti per affrontare in sicurezza la prima esperienza professionale. L'obiettivo principale di tale esperienza è quello di orientare lo studente negli ambiti professionali di riferimento specifici per l'anno di corso e all'acquisizione delle competenze assistenziali, relazionali e tecniche di base.

Le attività didattiche del 2° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico-chirurgico, con interventi preventivi, curativi e educativi mirati alla fase acuta della malattia, al sostegno educativo, palliativo e psico-sociale nella cronicità e nella fase di fine vita. A tal fine sono previste più esperienze di tirocinio, finalizzate alla messa in atto delle conoscenze e delle abilità tecniche/gestuali e relazionali apprese durante il biennio.

Le attività didattiche del 3° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento specialistico e all'acquisizione

di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale in equipe multiprofessionale in contesti organizzativi complessi. Aumenta la valenza formativa del tirocinio nel quale lo studente avrà modo di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico dei pazienti.

Per la durata del triennio lo studente viene accompagnato all'apprendimento della progettazione assistenziale attraverso riflessioni sull'esperienza e discussioni strutturate di casi in clinica che sviluppano, rispettando la gradualità dell'anno di corso, il riconoscimento delle responsabilità e competenze professionali specifiche. Al fine di utilizzare al meglio le evidenze scientifiche nell'esercizio della futura pratica professionale, sono previste attività formative, specifiche per anno di corso, volte a sviluppare competenze metodologiche nella ricerca scientifica infermieristica.

I crediti assegnati alle esperienze di tirocinio, coerentemente alla logica curriculare, aumentano gradualmente dal primo al terzo anno.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono stati attentamente studiati per offrire agli studenti la possibilità di acquisire le competenze necessarie per governare e progettare dispositivi e macchine meccatroniche. Per la sua specificità la meccatronica si contraddistingue per l'integrazione di tecnologie diverse, e quindi si può considerare per antonomasia la scienza della multidisciplinarietà e della interdisciplinarietà.

Il Corso di laurea in Ingegneria Meccatronica è quindi stato interamente progettato per fornire agli studenti metodi e tecniche studiate per venire incontro a questa caratteristica, offrendo un percorso formativo che integra e mutua le conoscenze tipiche delle discipline dell'Elettronica, della Meccanica, dell'Informatica e dell' Automatica, a cui sono aggiunte le materie di base comuni al curriculum di Ingegneria, quali Matematica, Fisica, e Chimica.

Per raggiungere tale obiettivo formativo, il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica fornisce ai propri laureati:

- 1) una solida preparazione nelle discipline matematiche e nelle altre scienze di base, che costituiscono lo strumento essenziale per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dell'ingegneria;
- 2) una preparazione ad ampio spettro sulle materie relative all'ingegneria industriale e dell' informazione, con particolare attenzione alle metodologie e tecnologie che richiedono l'integrazione di tali due competenze. In maggior dettaglio, vengono fornite le conoscenze e capacità fondamentali delle discipline caratterizzanti, quali l'Elettronica, i Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione, l'Automatica, la Meccanica, la Costruzione e progettazione di Macchine, l'Elettrotecnica e gli Azionamenti Elettrici;
- 3) una adeguata preparazione in alcune discipline affini o integrative, utili a fornire ulteriori conoscenze di tipo scientifico e ingegneristico, quali la Fisica Tecnica, le Tecnologie e gli Impianti Meccanici;
- 4) la formazione indirizzata alla conduzione di esperimenti e l'analisi dei dati, alla capacità di comunicare gli esiti del proprio lavoro. Infatti, tali capacità di apprendimento sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.
- 5) la possibilità di svolgere attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, particolarmente mediante tirocini formativi e di orientamento presso aziende o mediante attività progettuali da svolgersi presso i laboratori della facoltà e dei dipartimenti o presso altri enti pubblici;

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea si articola in una fase formativa nel primo anno di studio in cui sono impartite le conoscenze relative alle materie di base, tra cui l'Analisi Matematica, la Chimica, la Fisica, la Geometria e la Meccanica Razionale.

A seguito, il percorso formativo prevede nel secondo e terzo anno un solido corpo di materie

caratterizzanti l'area di apprendimento dell'ingegneria meccatronica, tra cui l'Elettronica, l'Elettrotecnica, l'Automatica, la Meccanica Applicata alle Macchine, le Macchine a Fluido, la Termodinamica, l'Informatica e la progettazione di Sistemi Meccatronici. Completano questi insegnamenti, altre competenze a più largo spettro, allo scopo di incrementare le conoscenze multidisciplinari del corso, quali le Scienze delle Costruzioni, le Tecnologie Meccaniche e gli Impianti Meccanici.

Nel terzo anno viene data grande enfasi al tirocinio e alla prova finale, per formare lo studente all'approccio pragmatico ingegneristico di soluzione di un problema concreto. Inoltre, il tirocinio formativo consente allo studente di entrare in contatto in modo concreto ed immersivo nel contesto industriale meccatronico.

A4.b1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Sintesi

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>I descrittori di Dublino («Dublin descriptors») descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità).</p> <p>I primi due descrittori “Conoscenza e comprensione” (sapere) e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” (sapere fare) e si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari.</p> <p>In questo quadro devono essere descritti in maniera sintetica i risultati di apprendimento disciplinari attesi, indicando le attività formative (ambiti o specifici SSD della tabella delle attività formative → Didattica Programmata) evitando di fare riferimento ai singoli insegnamenti, a date o a specifici anni accademici.</p> <p>Se necessario è possibile differenziare lievemente la descrizione a seconda dell'eventuale curriculum (evitando di indicare esplicitamente il nome), purché rimanga evidente la struttura unitaria del corso di studio.</p> <p>Il quadro deve essere compilato in modo sintetico al fine di rappresentare il CdS nel complesso, rimandando per specificazioni ulteriori e suddivisione in aree formative ai quadri di dettaglio A4.b2 che non fanno parte dell'ordinamento e potranno eventualmente essere modificati annualmente senza che ciò comporti modifiche di ordinamento (purché ovviamente le modifiche siano coerenti con quanto indicato nei quadri di sintesi).</p>
N. max di caratteri suggeriti	4.000 spazi inclusi.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Conoscenza e comprensione

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che conoscono e comprendono:

- a) strategie di interazione orale e scritta di livello elevato (livello C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) in almeno due lingue straniere (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo e tedesco);
- b) i metodi e le tecniche dell'analisi linguistica e metalinguistica;
- c) le nozioni di base in ambito informatico applicate alla gestione della comunicazione digitale;

- d) i fondamenti di base delle discipline economiche e giuridiche;
- e) le tematiche culturali, economiche e giuridiche relative alle diverse aree di particolare rilevanza nell'ambito degli scambi internazionali.

Al raggiungimento dei risultati a), b) e c) concorrono le attività formative dell'area di apprendimento delle Lingue Moderne, e delle Discipline Semiotiche, Linguistiche e Informatiche, che si avvalgono di una didattica prevalentemente laboratoriale, e che prevedono l'organizzazione in gruppi.

Al raggiungimento dei risultati d) ed e) concorrono le attività formative dell'area di apprendimento delle Scienze Economico-Giuridiche, Sociali, della Comunicazione, che si avvalgono di testimonianze di esperti esterni e di continui richiami alla realtà esterna.

La verifica dei risultati prevede attività di ascolto e di lettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che siano in grado di analizzare e utilizzare in modo critico e consapevole:

- a) le diverse forme di comunicazione adottate in imprese, organizzazioni internazionali, ed amministrazioni pubbliche che operano in mercati culturalmente e linguisticamente assai differenziati;
- b) le lingue conosciute nell'ambito della comunicazione internazionale, facendo riferimento alle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore;
- c) gli appropriati strumenti di comunicazione aziendale interna ed esterna (siti web, newsletter, posta elettronica, ecc).

Al raggiungimento dei risultati a), b) e c) concorrono le attività formative dell'area di apprendimento delle Lingue Moderne, e delle Discipline Semiotiche, Linguistiche e Informatiche, che si avvalgono di una didattica prevalentemente laboratoriale, con frequenti riferimenti a casi concreti, per loro natura più interessanti ed esplicativi.

La verifica dei risultati più sopra indicati prevede attività di produzione orale (presentazioni con l'ausilio di sussidi multimediali) e scritta, individuali o a gruppi.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici;
- scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono essere in grado di applicare conoscenza e comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche

comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- essere responsabili nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologici di base, della matematica, della fisica e della chimica, e delle discipline che caratterizzano l'ingegneria industriale e l'ingegneria dell'informazione.

I principali concetti di analisi matematica per il calcolo differenziale ed integrale, di statistica, di statica, cinematica e dinamica del corpo rigido, uniti alla conoscenza dei principali fenomeni chimici di interesse ingegneristico, costituiranno le fondamenta sulle quali acquisire competenze per l'azionamento, la progettazione, il controllo e la verifica di macchine con elevato grado di automazione.

Le modalità di insegnamento includono lezioni frontali, esercitazioni in aula e laboratorio, studio individuale e assistito, oltre allo svolgimento di progetti individuali e di gruppo.

La verifica dell'apprendimento prevede valutazioni scritte e orali della preparazione e dei progetti realizzati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati raggiungeranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite negli ambiti dell'informatica, dell'elettronica, l'automazione e la meccanica per la costruzione e la conduzione di macchine ad elevata automazione.

I laureati saranno in grado di scegliere opportuni azionamenti, dimensionare e verificare con strumenti informatici organi di macchine e dispositivi elettronici, programmare il controllo di macchine automatiche.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono fornite soprattutto attraverso lo svolgimento di progetti individuali e di gruppo, esercitazioni in laboratorio, e tirocini in strutture universitarie, aziende o studi professionali.

La verifica dell'apprendimento è basata sulla valutazione dei progetti e dell'elaborato finale, e sul giudizio espresso dai tutor assegnati nell'ambito del tirocinio.

A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Dettaglio

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>In questo quadro devono essere descritti in maniera dettagliata i risultati di apprendimento disciplinari attesi in coerenza con quanto indicato nel quadro di sintesi A4.b1.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi disciplinari possono essere organizzati in aree di apprendimento; per ogni area devono essere indicati dettagliatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione -> conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studi; - Capacità di applicare conoscenza e comprensione -> competenze disciplinari (“saper fare”) che si vuole che lo studente acquisisca nel corso di studi; - Elenco degli insegnamenti.
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere le nozioni teoriche e le tecniche di scrittura relative all’uso della lingua italiana nei rapporti con l'amministrazione pubblica e le istituzioni europee; - conoscere e comprendere le nozioni di base in ambito informatico per sviluppare competenze utili nella gestione della comunicazione digitale. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare criticamente da un punto di vista linguistico e metalinguistico varie tipologie di testi in lingua italiana redatti nel contesto dell'amministrazione pubblica e delle istituzioni europee; - saper utilizzare il lessico e le forme sintattiche appropriate per la redazione dei suddetti testi specialistici in lingua italiana; - saper utilizzare le nozioni informatiche di base per elaborare varie tipologie di testi digitali. <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Digital humanities url</p> <p>Italian as a foreign language url</p> <p>Professional communication and digital discourse url</p> <p>Seminario di scrittura amministrativa in lingua italiana url</p> <p>Strategie linguistiche e strumenti digitali per la comunicazione istituzionale url</p>	
LINGUE MODERNE	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere le caratteristiche di interazioni orali e scritte di livello elevato (livello C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) in almeno due lingue straniere (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo e tedesco), con particolare riferimento alla comunicazione economico-aziendale e giuridica; 	

- conoscere e comprendere i metodi e le tecniche dell'analisi linguistica e metalinguistica;
- conoscere e comprendere gli aspetti testuali e pragmatici che caratterizzano le lingue straniere oggetto di studio, con particolare riferimento ai diversi contesti comunicativi, alle varie zone geografiche e ai differenti mezzi di trasmissione utilizzati (varietà diafasiche, diatopiche e diamesiche);
- conoscere e comprendere l'organizzazione e il lessico dei testi specialistici;
- conoscere e comprendere le problematiche della comunicazione e della mediazione interlinguistica ed interculturale in contesti diversi;
- conoscere e comprendere l'utilizzo delle risorse informatiche e documentali di supporto all'attività traduttiva;
- conoscere e comprendere le difficoltà connesse alle differenze culturali che possono inevitabilmente affiorare in contesti multiculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- sapere applicare le proprie conoscenze linguistiche a diversi contesti operativi, con particolare riferimento all'ambito della comunicazione economico-aziendale e giuridica;
- saper interagire in lingua straniera con interlocutori nativi e non-nativi di altre lingue e nazionalità, in diversi contesti orali e scritti,
- saper facilitare/mediare la comunicazione fra parlanti di lingue diverse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Chinese language advanced course [url](#)

English specialised communication and translation [url](#)

English specialised communication and translation [url](#)

French specialised communication and translation [url](#)

German specialised communication and translation [url](#)

Intercultural communication and language variation - English language [url](#)

Intercultural communication and language variation - English language [url](#)

Intercultural communication and language variation - French language [url](#)

Intercultural communication and language variation - German language [url](#)

Intercultural communication and language variation - Spanish language [url](#)

Introduction to Academic Writing [url](#)

Russian language advanced course [url](#)

Spanish specialised communication and translation [url](#)

SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

- conoscere e comprendere i processi di globalizzazione, con particolare riferimento agli effetti del commercio internazionale e dei flussi di capitali sulla produzione e sull'occupazione;
- conoscere e comprendere la struttura complessa del commercio internazionale e del processo di internazionalizzazione delle imprese;
- conoscere e comprendere gli strumenti per la valutazione del portafoglio prodotti;
- conoscere e comprendere come creare e mantenere l'immagine di marca;
- conoscere e comprendere la scelta e l'accostamento dei canali distributivi e la gestione della comunicazione d'impresa;
- conoscere e comprendere gli istituti giuridici chiave per le attività professionali od accademiche;
- conoscere e comprendere come affrontare, mediare od analizzare una transazione commerciale tra parti contrattuali afferenti a diversi ordinamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- saper interpretare in modo appropriato l'andamento delle grandezze macroeconomiche di una economia aperta;
- saper interpretare le trasformazioni che hanno luogo nei diversi paesi ed aree geografiche, nell'ambito di un mercato in continua trasformazione;
- saper applicare metodologie per la misurazione della qualità percepita e della soddisfazione dell'utente,

relativamente ad un sistema di erogazione di servizio;

- saper utilizzare opportunamente i diversi strumenti necessari per la definizione di un contratto internazionale (convenzioni, regolamenti, modelli contrattuali);
- saper utilizzare diversi stili linguistici contrattuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

(Digital) communication and human rights [url](#)

Comparative business Law [url](#)

Economic development and sustainability [url](#)

International commercial law (6 CFU) [url](#)

Internationalization strategies [url](#)

Introduction to European and International Law [url](#)

Introduction to international economics [url](#)

Marketing and digital communication [url](#)

CL Infermieristica RE- L/SNT1

AREA DI BASE E METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni assistenziali;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea sia online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di utilizzo di un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- di erogazione di un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle prove scientifiche, e dei principi di caring per valutare attraverso l'applicazione del metodo di progettazione dell'assistenza, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona.
- di utilizzo delle tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- di analisi e interpretazione in modo accurato dei dati raccolti;
- di valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team multidisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

A scelta dello studente 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Basi molecolari della vita [url](#)
Basi morfologiche e funzionali della vita [url](#)
Discipline contributive [url](#)
Fondamenti di infermieristica [url](#)
Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)
Infermieristica clinica generale [url](#)
Metodologia dell'apprendimento efficace [url](#)
Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)
Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

AREA CLINICO-ASSISTENZIALE BASATA SU PRINCIPI DI EFFICACIA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età (bambino, adolescente, adulto e anziano) e fasi della vita;
- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la patologia oncologica dalla diagnosi sino alle diverse tipologie di trattamenti terapeutici
- scienze biomediche per la comprensione dei processi patologici connessi ai disturbi mentali;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la conoscenza dei campi di intervento e di responsabilità dell'infermiere nel contesto ospedaliero, territoriale e domiciliare;
- scienze infermieristiche generali applicate all'area della salute mentale per la comprensione del ruolo dell'infermiere nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale nelle diverse articolazioni che lo caratterizzano anche in relazione alle indicazioni gestionali/organizzative e normative.
- scienze biomediche per la comprensione delle principali manifestazioni patologiche della donna in gravidanza;
- scienze biomediche finalizzate alla conoscenza dei processi evolutivi riguardante il bambino e principali manifestazioni patologiche neonatali e pediatriche;
- scienze infermieristiche generali e cliniche applicate all'area pediatrica per il trattamento delle principali patologie del bambino in fase acuta;
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere la traiettoria di malattia del paziente oncologico, le peculiarità assistenziali connesse alle diverse fasi della malattia e riconoscere le caratteristiche della relazione professionale di aiuto finalizzata alla comprensione del vissuto di malattia della persona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- di integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle prove scientifiche;
- di valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo anche nell'ambito della salute mentale e in ambito pediatrico;
- di interpretazione e applicazione dei risultati della ricerca alla pratica infermieristica e di collegamento dei processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- di garanzia dello sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Team Based Learning;
- discussione di casi a piccolo gruppo;

- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

A scelta dello studente 3 anno [url](#)

Area medica specialistica [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica in area chirurgica [url](#)

Infermieristica in area materno infantile [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Infermieristica nella criticità vitale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno*) [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno*) [url](#)

Nutrizione Clinica [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

RELAZIONE DI AIUTO E SCIENZE PSICO-SOCIALI

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica ed emotiva;
- scienze psicologiche volte ad acquisire la conoscenza dei principali settori di intervento della psicologia clinica e per la valutazione della sofferenza psicologica del paziente e dei familiari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali utili per comprendere i bisogni assistenziali delle persone di tutte le età, gruppi e comunità.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno*) [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno*) [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno*) [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali sia collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- applicare le competenze trasversali utili a limitare la trasmissione da persona a persona del SARS-CoV-2 mettendo in pratica le misure di Prevenzione e controllo delle infezioni (PCI) raccomandate dalla WHO.
- identificare e utilizzare, in modo appropriato, i dispositivi di protezione disponibili in base al livello di rischio ed applicare le procedure e le norme comportamentali idonee al contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2
- conoscere e agire nel rispetto dei limiti strutturali e dell'organizzazione dei percorsi puliti e sporchi e gestire e smaltire in modo corretto e sicuro i rifiuti contaminati e non;
- applicare le procedure di isolamento degli ospiti con sospetto o accertato caso COVID-19;
- valutare i progressi della persona nella capacità di autocura, in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno*) [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno*) [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

AREA ORGANIZZATIVA, ETICO – LEGALE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia

professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- valutazione dell'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestione della varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificazione ed erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- sviluppo dell'assunzione di comportamenti eticamente responsabili attraverso il riconoscimento dei valori che guidano la professione infermieristica e dei problemi etici correlati all'assistenza;
- sviluppo della capacità di analisi e ragionamento etico per la presa di decisioni.
- Valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno*) [url](#)

Laboratorio (*modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno*) [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

AREA DELLA CRONICITÀ, DELL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA, DELLE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la fase avanzata di malattia per il controllo e trattamento dei sintomi di malattie incurabili (cure palliative);
- scienze biomediche per il riconoscimento del dolore nelle sue diverse espressioni, incluso il dolore totale, l'individuazione delle cause e degli effetti sulla qualità di vita e la comprensione delle basi farmacologiche della terapia del dolore,
- scienze psico-pedagogiche per la comprensione dei principi a fondamento di un processo educativo finalizzato all'apprendimento di conoscenze, abilità, comportamenti appropriati e personalizzati per la acquisizione di competenze nella gestione della patologia cronica;
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere il progetto assistenziale per la persona con malattia cronico-degenerativa e per la sua famiglia ed aiutare il paziente a comprendere la sua malattia e il suo trattamento, per poter divenire, in collaborazione con gli operatori sanitari, parte attiva nella gestione del suo stato di salute al fine di prevenire le complicanze evitabili e mantenere e migliorare la sua qualità di vita, sviluppando nella persona/famiglia/caregiver un livello di competenza (empowerment) che mantenga o migliori il controllo della salute, la gestione della terapia e dei trattamenti, il riconoscimento precoce delle complicanze (self-care, self-efficacy, strategie di coping ...);
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e

sanitari, relativamente al sistema assistenziale dedicato alla cronicità in cui emerge l'importanza di far leva sull'educazione terapeutica, quale strumento attraverso il quale migliorare la gestione della cronicità nel rispetto delle evidenze scientifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e della condivisione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA);

- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere le caratteristiche del paziente che, in tutti gli ambiti assistenziali e per qualsiasi tipo di patologia ad andamento cronico ed evolutivo a prognosi infausta, può beneficiare di Cure Palliative e Terapia del dolore, la strategicità del ruolo infermieristico nell'individuazione e gestione di persone/famiglie/care-giver con tale tipologia di bisogni e la specificità dell'approccio organizzativo-gestionale e clinico-assistenziale indirizzato al controllo del dolore nella complessità della sofferenza, dalla fase di acuzie alla cronicizzazione;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica in ambito di presa di decisioni clinico assistenziali ed etiche nell'ambito delle cure palliative, per controllare i sintomi di malattia incurabili, evitare ostinazioni irragionevoli nelle cure, garantire la dignità nella fase finale della vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti affetti da patologie croniche in guarigione lungo le diverse fasi delle traiettorie di malattia e in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con persona/famiglia/caregiver e con il team di cura interdisciplinare;
- garantire la continuità assistenziale e del percorso di cura alla dimissione della persona assistita con patologia cronica in guarigione, mostrandosi in grado di attivare tutte le risorse a disposizione per garantire una dimissione protetta e sicura nei diversi setting assistenziali territoriali e residenziali e al domicilio del paziente e in coerenza con la fase di malattia.
- valutare gli esiti delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica nella criticità vitale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) [url](#)

Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

SCIENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principali concetti dell'analisi matematica e del calcolo differenziale e integrale
Conoscere e comprendere i modelli di risoluzione delle equazioni differenziali
Conoscere e comprendere la teoria della probabilità
Conoscere e comprendere i metodi e le tecniche della analisi statistica
Conoscere e comprendere i principali fenomeni chimici di interesse ingegneristico
Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi alla meccanica e alla termodinamica
Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi a elettricità, magnetismo e ottica
Conoscere e comprendere le basi dell'algebra lineare e della geometria euclidea
Conoscenza della statica e della dinamica dei sistemi di punti materiali, del corpo rigido e dei sistemi articolati
Conoscere e comprendere i principali metodi dell'ingegneria strutturale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere risolvere modellare e risolvere problemi in termini di modelli matematici
Sapere risolvere modelli di sistemi dinamici
Sapere analizzare sistemi in termini probabilistici, e insiemi di dati in termini statistici
Acquisizione di autonomia di giudizio nella valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio
Capacità di risolvere esercizi e problemi di meccanica, termodinamica e fluidi
Capacità di risolvere esercizi e problemi di elettromagnetismo ed ottica
Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi alla meccanica e alla termodinamica
Sapere applicare i principi della geometria alla soluzione di problemi ingegneristici
Sapere risolvere risolvere problemi di statica e di dinamica di sistemi meccanici rigidi e articolati
Sapere verificare l'affidabilità e la funzionalità di strutture piane isostatiche e iperstatiche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Analisi matematica A url
Analisi matematica A url
Analisi matematica B url
Analisi matematica B url
Chimica url
Chimica url
Fisica I url
Fisica I url
Fisica II url
Fisica II url
Geometria e algebra lineare url
Geometria e algebra lineare url
Meccanica Razionale e Scienza delle Costruzioni url

INGEGNERIA INDUSTRIALE

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi del disegno tecnico, anche con l'ausilio di strumenti informatici
Conoscere e comprendere i principi della elettrotecnica e delle macchine elettriche
Conoscere e comprendere i principi della trasmissione del calore
Conoscere e comprendere i principi della meccanica teorica ed applicata
Conoscere e comprendere le principali metodologie di progettazione e sviluppo del prodotto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere interpretare un disegno meccanico
Sapere valutare l'uso dei principali motori elettrici in applicazioni meccatroniche
Sapere studiare la fisica della trasmissione del calore in un sistema meccatronico

Sapere analizzare un sistema fisico meccanico e studiarne i comportamenti meccanici
Sapere applicare le metodologie di progettazione e sviluppo del prodotto

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

Disegno e costruzione di macchine [url](#)

Elettrotecnica e macchine elettriche [url](#)

Fisica tecnica industriale [url](#)

Meccanica applicata alle macchine [url](#)

Progetto di sistemi meccatronici [url](#)

Sistemi Grafici Interattivi per la Progettazione Meccanica [url](#)

INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principi dei controlli automatici

Conoscere i principi dell'elettronica e principali dispositivi elettronici

Conoscere i sistemi per l'elaborazione dell'informazione

Conoscere alcuni linguaggi di programmazione e le principali strutture di programmazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere interpretare il funzionamento di un sistema di automazione

Sapere interpretare schemi elettrici ed elettronici

Sapere analizzare un programma per un elaboratore elettronico

Sapere scrivere programmi di calcolo per elaboratori elettronici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

Controlli automatici [url](#)

Fondamenti di elettronica [url](#)

Fondamenti di informatica [url](#)

SMART PRODUCT

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi di funzionamento degli azionamenti elettrici e macchine elettriche

Conoscere e comprendere i principi dell'economia ed organizzazione aziendale

Conoscere e comprendere i criteri di progettazione con materiali sostenibili seguendo principi di ergonomia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere progettare e dimensionare gli azionamenti elettrici e le macchine elettriche

Sapere analizzare da un punto di vista economico un'organizzazione industriale

Sapere progettare e scegliere sistemi di produzione e movimentazione in base a principi di efficienza e benessere per gli operatori

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

Azionamenti Elettrici [url](#)

Principi di Economia Aziendale e Organizzazione dell'Innovazione [url](#)

Progetto di Sistemi Produttivi Sostenibili ed Ergonomici [url](#)

FACTORY OF THE FUTURE

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi degli impianti meccanici industriali
 Conoscere e comprendere i principi delle macchine a fluido
 Conoscere e comprendere i principi della tecnologia meccanica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere valutare il funzionamento di un impianto meccanico industriale
 Sapere analizzare un motore o pompa a fluido
 Sapere applicare i principi della tecnologia meccanica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
 Chiudi Insegnamenti
 Impianti meccanici [url](#)
 Macchine a Fluido [url](#)
 Tecnologie di Fabbricazione [url](#)

A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento	
Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
Note di compilazione	<p>Gli ultimi tre descrittori “Autonomia di giudizio”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento” si riferiscono a competenze trasversali non correlate a singole discipline, anche se possono essere declinate in maniera diversa a seconda del CdS.</p> <p>Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati, per dare evidenza che il corso di studi, dopo aver dichiarato un obiettivo, abbia messo in campo strumenti per raggiungerlo e per verificarne il raggiungimento.</p> <p>Nello stesso tempo, questa connessione tra singolo descrittore e strumento didattico non deve arrivare a un dettaglio eccessivo, né legare in modo rigido i singoli passaggi di progresso conoscitivo a una specifica attività didattica.</p>
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
<p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che siano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) selezionare ed interpretare autonomamente in modo appropriato i dati linguistici; b) organizzare il proprio pensiero in modo autonomo, formulando riflessioni individuali ed originali in merito alle varie tipologie di testi che sono presi in esame; c) selezionare ed interpretare autonomamente e in modo appropriato i dati di ambito economico e giuridico che vengono sottoposti alla loro attenzione; d) selezionare gli appropriati strumenti (pratici e teorici) adatti a fornire una corretta interpretazione dell'intento comunicativo degli enunciati da loro prodotti o decodificati. 	

Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale, anche le presentazioni e le attività progettuali portate avanti in aula e laboratorio.

La verifica dei risultati prevede attività di ricerca progettuale, singolarmente o in piccoli gruppi, e/o la stesura di relazioni in forma orale e scritta.

Abilità comunicative

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che sappiano:

- a) utilizzare le abilità comunicative in modo efficace ed efficiente;
- b) fare riferimento a determinati codici linguistici (L1 e/o L2), supportati da conoscenze operative in ambito economico e giuridico;
- c) raggiungere e mantenere la comprensione reciproca con gli altri interlocutori, nazionali ed internazionali, nell'ambito delle interazioni nelle quali si troveranno coinvolti,

Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale, anche l'interazione tra gruppi in aula e laboratorio, nonché una didattica che privilegia l'interazione dialogica con gli studenti.

Per verificare i risultati si prevedono attività di ascolto, lettura e produzione orale e scritta, organizzate in piccoli gruppi, oppure singolarmente, finalizzate a dimostrare l'acquisita consapevolezza che la comunicazione è efficace quando le intenzioni comunicative del comunicatore coincidono con gli effetti sul destinatario.

Capacità di apprendimento

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per:

- a) utilizzare gli strumenti linguistici adeguati per interfacciarsi con interlocutori diversi, sia in ambito nazionale, che internazionale;
- b) analizzare in modo critico e consapevole le diverse situazioni, andando al di là di una mera disamina superficiale dei dati in loro possesso;
- c) consultare risorse informatiche e documentali di supporto alla propria attività.

Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale, anche le attività progettuali a gruppi portate avanti in aula e laboratorio.

La verifica dei risultati richiede di effettuare un'analisi comparativa in forma scritta (sia in L1, che in L2) delle strategie concrete utilizzate da agenti e organizzazioni inseriti in contesti esterni.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Autonomia di giudizio

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle proprie famiglie;
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per erogare e gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengano conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;

- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la “scheda di autovalutazione delle competenze esito”);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

Abilità comunicative

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri professionisti e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- contribuire alla gestione dei conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- cooperare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle

equipe di lavoro;

- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenza scientifica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione,
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in lingua inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la “scheda di autovalutazione delle competenze esito”);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica prepara studenti che:

- a) abbiano la capacità di analizzare un fenomeno in un dominio eterogeneo (es. meccanico ed elettronico), raccogliere e interpretare dati acquisiti tramite sensori, essendo in grado di derivarne una sintesi di progetto in maniera autonoma;
- b) siano capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale.

Al raggiungimento del risultato a) concorrono le attività formative dell'area di apprendimento delle materie di base, e delle materie caratterizzanti. Al raggiungimento del risultato b) concorrono le attività formative previste per la preparazione della prova finale, e le attività progettuali su casi di studio reali previsti all'interno dei corsi specifici, nonché le attività di tirocinio presso aziende.

L'autonomia di giudizio viene verificata dai docenti nel corso delle prove d'esame e nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, nonché dai referenti aziendali o accademici nello svolgimento dei tirocini e dalla commissione di laurea nella valutazione dell'elaborato finale.

Abilità Comunicative

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica prepara studenti che:

- a) sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni tecniche a interlocutori specialisti e non specialisti;
- b) sappiano formare gruppi di lavoro organizzati orientati allo sviluppo di progetti o attività sperimentali con tempistiche prefissate.
- c) siano capaci di comprendere e comunicare in modo sufficiente dettagli tecnici, problematiche e soluzioni in lingua Inglese.

Al raggiungimento del risultato a) concorrono le materie che prevedono verifiche orali delle conoscenze, oltre che quei corsi che prevedono le presentazioni di elaborati individuali (tesine) da parte dello studente.

Al raggiungimento del risultato b) concorrono quegli insegnamenti che prevedono lo sviluppo di progetti di gruppo, nonché le attività formative previste per la preparazione della prova finale.

Al raggiungimento del risultato c), concorrono le attività formative relative allo studio delle lingue straniere.

Le abilità comunicative, la chiarezza di esposizione dei problemi e delle soluzioni ingegneristiche ed il corretto impiego del linguaggio tecnico vengono verificate intensificando i colloqui con gli allievi durante il corso, in particolare durante le lezioni frontali, le presentazioni di elaborati individuali e le attività di laboratorio, nonché nello svolgimento delle attività di tirocinio, nelle prove previste al termine degli insegnamenti, nella preparazione dell'elaborato finale.

Capacità di Apprendimento

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica prepara studenti che:

- a) abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere con un alto grado di autonomia studi successivi;
- b) abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze.

Il conseguimento dei risultati a) e b) è assicurato dal percorso formativo nella sua interezza, essendo esso volto prioritariamente ad assicurare al laureato un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, utili a completare la propria preparazione professionale all'interno di successivi percorsi formativi e ad adattarsi, tramite all'aggiornamento continuo, alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria dell'informazione ed industriale, e i settori produttivi in cui esse trovano applicazione.

La capacità di apprendimento viene verificata nelle prove previste al termine di ciascun insegnamento, nello sviluppo delle attività assegnate durante lo svolgimento del corso, nella elaborazione della prova finale.

- Nuovo quadro -

A4.d Descrizione Sintetica delle attività Affini e Integrative	
Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Il quadro A4.d comprende la parte relativa all'ordinamento: Descrizione Sintetica delle attività Affini e Integrative.</p> <p>Le materie affini sono funzionali agli obiettivi formativi e alla figura professionale che si intende formare.</p> <p>Nel campo "descrizione sintetica delle attività affini e integrative" dovranno in ogni caso essere definite in modo sintetico le attività formative previste tra le "affini o</p>

	<p>integrative”, chiarendo in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Nella descrizione si potrà fare riferimento a discipline, o gruppi di discipline culturalmente affini (senza necessariamente indicare specifici settori scientifico-disciplinari al fine di non rendere eccessivamente vincolante l’ordinamento) ed eventualmente a crediti minimi ad esse riservate.</p> <p>La descrizione dovrà essere tanto più dettagliata quanto più le attività previste in tale ambito sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del corso e per una chiara comprensione del percorso formativo proposto.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il titolo, gli obiettivi formativi, la descrizione del percorso formativo, e gli sbocchi professionali proposti per il corso di studio fanno esplicito riferimento ad attività previste solo tra le affini e integrative queste dovranno essere descritte in modo tale da permettere una chiara e completa comprensione del progetto; - se tra le affini o integrative sono previste attività finalizzate a fornire competenze nelle lingue straniere, o di carattere informatico, obbligatorie per tutti gli studenti del corso occorre indicare esplicitamente un numero minimo di crediti riservati.
<p>CLM Languages for communication in international enterprises and organizations LM-38</p>	
<p>non disponibile</p>	
<p>CLM Analisi dei dati per l’economia e il management LM-77</p>	
<p>Le attività affini riguardano insegnamenti avanzati di analisi quantitativa e di politica economica, nei quali vengono insegnati strumenti statistici ed econometrici per le applicazioni macroeconomiche e finanziarie e vengono approfonditi i temi del ciclo economico, della politica monetaria, della politica fiscale e della sostenibilità ambientale e sociale della crescita.</p> <p>Le attività affini riguardano inoltre sia insegnamenti nell’ambito della gestione aziendale e del marketing, volti ad approfondire gli aspetti strategici ed operativi nell’implementazione di strumenti data-driven nei processi aziendali, sia un insegnamento di carattere matematico-statistico che approfondisce le tecniche quantitative a disposizione dei decision maker in azienda.</p>	
<p>CL Infermieristica RE L/SNT1</p>	
<p>non disponibile</p>	
<p>CL Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) L/SNT4</p>	
<p>Le attività affini e integrative permetteranno agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze, competenze e abilità a carattere multi e interdisciplinare sia in ambiti di attività specifici e tradizionali per gli assistenti sanitari quali la gestione della salute materno-infantile, sia in ambiti emergenti, quali la salute mentale e la promozione dello stato di benessere mentale dei soggetti in tutte le fasi della vita e in ogni stato di salute e condizione.</p>	
<p>CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9</p>	
<p>Grazie alla natura interclasse del corso di laurea, la preparazione fornita agli studenti dalle materie di base e caratterizzanti è ad ampio spettro e viene consolidata con insegnamenti sia di area industriale che di area dell’informazione.</p> <p>Affrontato lo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo e validazione di modelli di strutture piane, <p>lo studente approfondisce i seguenti aspetti del settore industriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportamento dei sistemi termodinamici, meccanica dei fluidi e trasmissione del calore; - principi della progettazione meccanica; - modellazione e realizzazione virtuale di componenti complessi ed assiemi; - applicazione di metodologie di progettazione e sviluppo di prodotto, <p>che possono essere integrati con la:</p>	

- determinazione delle caratteristiche di funzionamento delle macchine a fluido.
 Per quanto concerne il settore dell'ingegneria dell'informazione, vengono studiate le seguenti materie:
 - programmazione di calcolatori elettronici;
 - progettazione ed analisi di amplificatori operazionali, convertitori, circuiti logici e memorie a semiconduttore.

A5.a Caratteristiche della prova finale

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Il quadro A5.a comprende la parte relativa all'ordinamento: indicazione generale della struttura e delle finalità della prova.</p> <p>La prova finale è obbligatoria sia per i corsi di laurea sia per i corsi di laurea magistrali, anche se con caratteristiche diverse; pertanto l'ordinamento deve descriverne le caratteristiche in maniera consona al livello di laurea, e attribuirvi un congruo numero di CFU.</p> <p>È necessario che ci sia coerenza fra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi, descrizione della prova finale e numero di CFU indicato per la prova stessa (commisurati al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione).</p> <p>In caso parte dello svolgimento della prova finale avvenga o possa avvenire all'interno di un'attività di stage o tirocinio, questo deve essere indicato nell'ordinamento, in modo da giustificare un'eventuale attribuzione alle attività di tirocinio di parte dei crediti che sarebbero dovuto essere destinati alla prova finale.</p> <p>L'ordinamento deve contenere solo l'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale; le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, eventuali esemplificazioni e liste di tesi precedenti, non facendo parte dell'ordinamento, devono essere inserite nel quadro A5.b.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato in una lingua straniera a scelta, incentrato sull'analisi di esperienze derivanti da tirocinio, oppure su problematiche relative ad ambiti opportunamente identificati dai candidati, con la consulenza dei relatori. Sarà possibile raccogliere ed analizzare dati empirici, ed anche effettuare una revisione ed analisi originale e critica dello stato dell'arte della letteratura di riferimento.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:
 a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in una progettazione assistenziale, in forma scritta, dello specifico profilo professionale relativa ad un caso reale, solitamente un paziente ricoverato in un'unità operativa di un'azienda ospedaliera e affetto da una patologia qualificata come problema prioritario di salute. Allo studente viene richiesta la progettazione dell'assistenza infermieristica dal momento della presa in carico del paziente e per un determinato periodo di tempo. Lo studente deve identificare un numero minimo, stabilito dalla Commissione Esaminatrice, di bisogni assistenziali (Diagnosi Infermieristiche/Complicanze Potenziali/Problemi Collaborativi) tra quelli proposti e ordinarli per priorità. Inoltre, deve identificare almeno un NOC/obiettivo infermieristico corretto per ogni Diagnosi Infermieristica/Complicanza

Potenziale/Problema Collaborativo scelto fra quelli proposti e identificare almeno 3 Attività Infermieristiche non ripetute e specifiche per ogni NOC/obiettivo infermieristico.

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi consiste in un elaborato scritto, frutto di un lavoro di ricerca scientifica, condotto secondo precisi criteri metodologici. La tesi può prospettarsi come tesi standard (o compilativa), che comprende anche la revisione critica di studi già esistenti, oppure come tesi di ricerca, cioè come lavoro di approfondimento condotto secondo i canoni della ricerca scientifica. Di norma le prove si svolgono in giornate distinte.

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di studio (CdS). In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding.
- Autonomia di giudizio - Making judgements.
- Abilità comunicative - Communication skills.
- Capacità di apprendere - Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La votazione è espressa in n/centodieci con eventuale menzione della lode.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

La prova finale prevede la preparazione e la presentazione di un elaborato finale (tesi di laurea) preparato dallo studente. L'elaborato di tesi deve riguardare lo sviluppo di un progetto o di un argomento relativo a una qualsiasi disciplina coerente con gli obiettivi del corso di studi.

La prova finale è supervisionata da un tutor accademico e, nel caso in cui il progetto sia stato svolto in collaborazione con una impresa, da un tutor aziendale.

L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte ad una commissione formata da docenti del corso di studi, ed ha lo scopo di valutare, oltre alle competenze tecniche e i risultati ottenuti, anche la capacità di sintesi ed espositiva acquisita dallo studente. L'argomento oggetto dell'elaborato può essere redatto e presentato in lingua inglese.

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale	
Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	Il quadro A5.b comprende la parte relativa al regolamento del CdS, e deve quindi contenere: <ul style="list-style-type: none"> - le indicazioni operative della prova finale; - struttura della commissione; - modalità di attribuzione del voto finale;

	<ul style="list-style-type: none"> - eventuali liste di tesi precedenti; - altre informazioni. <p>Le informazioni inserite in questo quadro devono essere coerenti con quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.</p> <p>Inserire link e/o documento PDF del regolamento didattico.</p>
--	---

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

La discussione finale del contenuto di una tesi scritta, elaborata con caratteristiche di originalità dalla/dalla studente/studentessa, sotto la supervisione di un/una docente relatore/relatrice e di un/una docente correlatore/correlatrice sull'analisi di esperienze derivanti da tirocinio oppure su un argomento inerente un insegnamento seguito, avrà la durata di circa 20 minuti. L'esposizione dovrà essere in una delle lingue di studio. L'esposizione orale dovrà mettere in luce:

- la capacità da parte del/della candidato/candidata di applicare le conoscenze acquisite, selezionando e interpretando in modo critico e appropriato i dati e le problematiche oggetto di analisi;
- la capacità di articolare in modo coerente e coeso la propria esposizione e/o argomentazione, arricchendola con riflessioni personali e critiche.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da almeno cinque membri.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva sono:

- adeguatezza della documentazione bibliografica;
- capacità di selezionare e interpretare in modo appropriato i dati oggetto di analisi;
- pertinenza delle argomentazioni portate a sostegno del lavoro;
- capacità di organizzare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico, formulando riflessioni individuali e originali in merito alle tematiche trattate.

La Commissione valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna per la prova finale un punteggio intero da 0 a 8.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

1. Composizione della Commissione dell'Esame finale

La Commissione dell'esame finale è composta da:

- non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore (MR) su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza,
- almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche dalla provincia di Reggio Emilia.

Pertanto, la Commissione può essere composta da:

- 5 docenti, 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (minimo 7), 1 rappresentante ministeriale che non rientra nel range stabilito in quanto vigilante esterno;
- 7 docenti, 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (> minimo 7), 1 rappresentante ministeriale che non rientra nel range stabilito in quanto vigilante esterno.

Fanno parte di diritto della Commissione di esame di Stato: il Presidente del Corso di Studi e il Direttore della didattica Professionalizzante. I docenti sono invece identificati fra i docenti in convenzione ed i docenti universitari dello specifico SSD del Corso di Laurea.

Sono di norma individuati almeno due supplenti.

La Commissione deve essere dedicata, stabile e garantire continuità per l'intera prova finale. Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal MR.

Le Rappresentanze Professionali (membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche) che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale, in servizio attivo e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti.

2. Indicazioni operative

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte per consentire una distanza temporale adeguata tra la prova a valenza applicativa e la

discussione della tesi, al fine di assicurare la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/organizzazione-esame-di-laurea.html>).

3. Modalità di attribuzione del voto finale

Il voto di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode. A tale valutazione concorrono: (1) la media ponderata dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto e (2) la somma dei punti acquisiti rispettivamente nella prova pratica abilitante e nella dissertazione di tesi. Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono alla determinazione del voto dell'esame finale.

La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti:

- 5 punti per la prova a valenza applicativa;
- 5 punti per la tesi.

La Commissione attribuisce ai candidati che:

- hanno conseguito più di 2 lodi negli esami di profitto degli Insegnamenti: 1 punto ulteriore;
- si laureano in corso, cioè nel triennio di riferimento: 2 punti ulteriori;
- hanno conseguito 1 lode in uno degli esami di tirocinio: 1 punto ulteriore.

Inoltre, la Commissione attribuisce:

- qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) corrisponda a 113/110mi e nella carriera siano presenti 3 o più lodi: la lode (110/110mi con lode);
- qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) sia superiore a 113/110mi e nella carriera siano presenti 5 o più lodi: l'encomio.

4. Modalità di svolgimento della prova pratica a valenza applicativa

La prova abilitante consiste nella dimostrazione, a partire da un caso paradigmatico, delle competenze professionali (nelle dimensioni: tecnico-gestuale, comunicativo-relazionale, diagnostico-progettuali, di pensiero critico), già ripetutamente sperimentate in contesti clinici reali (nel corso dei tirocini o laboratori clinici) e/o simulate nei laboratori d'aula e nei seminari.

La prova ha una durata complessiva di almeno 15 minuti/studente.

Mentre lo studente esegue la prova, contestualmente, viene osservato dai componenti la commissione d'esame.

La prova pratica a valenza applicativa, permette di valutare le competenze di cui ai Descrittori di Dublino n° 2, 3 e 4 riportati di seguito:

- n° 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Applying knowledge and understanding;
- n° 3. Autonomia di giudizio - Making judgements;
- n° 4. Abilità comunicative - Communication skills.

Considerata la complessità, ma anche l'importanza della valutazione, nella Prova Finale, delle competenze di cui ai Descrittori di Dublino n° 2, 3, 4, 5 e la necessità di un raccordo tra obiettivi, contenuti del percorso di studio, organizzazione della didattica e relative modalità di verifica, il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, ha scelto di accertare la preparazione raggiunta dagli studenti, a conclusione del triennio universitario, a partire dai seguenti riferimenti:

a) Scheda delle Competenze-Esito

Set aggregato di meta-competenze, professionali e tecniche organizzate in domini/aree sulla base del criterio di affinità e declinate secondo una gradualità di apprendimento.

Tale set di competenze valutate irrinunciabili (condivise attraverso una peer review con i colleghi che lavorano nei contesti clinici) ai fini della specifica formazione professionale infermieristica, identifica, da un lato, il Core Competence disciplinare del CdS di Reggio Emilia, dall'altro costituisce un riferimento significativo, in risposta all'indeterminatezza di un nucleo di competenze e relativi risultati di apprendimento, ancora non condivisi a livello nazionale.

b) Scheda di valutazione delle attività di tirocinio (SVAT)

L'accertamento delle competenze degli studenti in clinica continua a essere una sfida per gli enti formativi, tant'è che molte istituzioni hanno trovato difficoltà a sviluppare strategie valutative efficaci (Dolan, 2003). Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, si è dotato di scheda di valutazione del tirocinio nella quale sono contenute le competenze attese suddivise per anno di corso. La SVAT, la cui validità e affidabilità è stata testata attraverso uno studio multicentrico con i CdS in Infermieristica delle Università della Regione Emilia

Romagna, consente di fornire, grazie al grading predisposto (Non Raggiunto, Parzialmente Raggiunto, Quasi Raggiunto, Raggiunto) una valutazione obiettiva delle performance cliniche dello studente e del livello di competenza raggiunto.

c) Obiettivi RAD - Corso Laurea in Infermieristica di RE

Gli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio che, come definito dalla Legge 270/2004, sono contenuti nel Regolamento Didattico di Ateneo (RAD), esplicitano gli obiettivi formativi ed il relativo percorso formativo, determinano i risultati di apprendimento dello studente secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea, il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT.

La progettazione delle prove, relativa alla parte di esame a valenza applicativa, è centrata sui core curricula/competence del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, derivanti dai riferimenti sopra riportati. In tal modo, nel corso della prova pratica, gli studenti possono dimostrare, a pieno, la competenza acquisita e maturata durante il percorso di formazione, agendo abilità di riconoscimento dei problemi assistenziali, presa di decisione, definizione delle priorità (per singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi); identificazione ed attuazione di interventi sulla base delle migliori evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; capacità di agire in sicurezza; orientamento alla valutazione degli esiti sui pazienti ed alla pratica interprofessionale e capacità di agire nel rispetto dei principi etici e deontologici.

In preparazione della prova pratica abilitante, a partire dalla coorte dei laureandi dell'a.a. 2017/2018, gli studenti hanno a disposizione materiale studio. All'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/guida-in-preparazione-allesame-abilitante.html> è pubblicato un fascicolo denominato Situazioni assistenziali in preparazione all'esame abilitante, che contiene un panel di casi che gli studenti dovranno consultare ed utilizzare come riferimento per lo studio.

5. Dissertazione dell'elaborato di tesi

La discussione della tesi di laurea, subordinata al superamento della prova pratica a valenza applicativa, consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato in presenza dei membri della Commissione di laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di ricerca, comprensione ed elaborazione di articoli scientifici in relazione a uno specifico argomento/quesito, al fine di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso.

La discussione dell'elaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata con un punteggio che può andare da 0 a 5 punti considerando i seguenti criteri:

- giudizio complessivo sull'impegno profuso durante il lavoro di redazione e sulla qualità generale del testo prodotto;
- capacità di organizzare la presentazione, di stare entro i tempi prefissati, di trasmettere informazioni in modo convincente e formalmente corretto;
- originalità della scelta, capacità di intravedere elementi innovativi, 'rilevanza' dell'argomento in termini di ricaduta scientifica, riconducibilità agli aspetti clinici della professione infermieristica;
- qualità della ricerca bibliografica e del metodo scientifico adottato, appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono disponibili consultando il sito web del CdS al link:

<http://http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/guida-in-preparazione-allesame-abilitante.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una Commissione formata da 5 docenti del Corso di studio, di un elaborato (tesi di laurea) sviluppato dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso di studio, che svolge la funzione di relatore. La tesi può essere ad esso assegnata direttamente dal docente, oppure scaturire dall'attività di tirocinio/stage presso le aziende.

La tesi può essere l'approfondimento di un argomento di specifico interesse dello studente, un progetto - comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio - o un elaborato su argomenti connessi

con insegnamenti del piano di studio.

La valutazione di una tesi non può superare i 5 punti (ovvero mai superare i 5.5 punti incluso l'eventuale arrotondamento).

La Commissione è quindi chiamata ad assegnare un punteggio all'elaborato di tesi, considerando almeno i seguenti criteri:

- grado di approfondimento della tematica trattata;
- rilevanza dei risultati ottenuti;
- grado di autonomia mostrato dal candidato;
- qualità dell'esposizione.

Eventuali domande possono essere poste dalla Commissione al candidato, alla fine dell'esposizione, con lo scopo di ottenere maggiori elementi a supporto della valutazione.

Il voto finale di laurea è quindi calcolato dalla Commissione a partire dalla media pesata sui crediti dei voti registrati negli insegnamenti che prevedono votazione, ai quali si aggiunge il punteggio assegnato alla tesi. Inoltre, al fine di premiare quegli studenti che hanno dimostrato un particolare impegno durante tutta la carriera di studi, viene attribuito 1 (uno) punto aggiuntivo agli studenti che si laureano in corso (tutte le sessioni, a partire da quella estiva per finire con quella straordinaria) o che si laureano con un ritardo non superiore ad un anno ed hanno partecipato ad un programma di mobilità internazionale. Sarà attribuito 1 punto di bonus agli studenti che abbiano svolto il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment".

L'eventuale lode viene concessa solo con voto unanime della Commissione di laurea e solamente ai laureandi che abbiano conseguito una media pesata sui crediti superiore o uguale a 105/110 e che presentino brillantemente la tesi di laurea.

La Commissione, una volta approvato l'esame finale ed assegnato il punteggio ad ogni candidato, attribuisce loro il titolo di Dottore in Ingegneria Meccatronica tramite proclamazione pubblica.

SEZIONE B – Esperienza dello Studente

(I quadri della sezione B non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS)

In questa sezione si fa riferimento all'esperienza dello studente, con particolare riguardo al regolamento didattico del cdS, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione. Questa sezione risponde alla domanda: *Come viene realizzato il Corso di Studio?*

B1. Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Inserire il PDF o il link del Regolamento didattico del Corso di Studio

B2.a. Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire il link al calendario didattico presente sul sito web del CdS

B2.b. Calendario degli esami di profitto

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire il link al sito web del CdS riportante le date degli esami di profitto.

B2.c. Calendario sessioni della Prova finale

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire il link al sito web del CdS riportante il calendario con le date della prova finale.

B3. Docenti titolari di insegnamento

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Il nome dei docenti titolari di insegnamento viene inserito dagli Uffici di Ateneo.

B4. Aule

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF aggiornato con elenco delle aule generalmente utilizzate dal CdS, e relativa capienza.

B4. Laboratori e Aule Informatiche

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF aggiornato con elenco dei laboratori e delle aule informatiche generalmente utilizzate dal CdS, e relativa capienza.

B4. Sale Studio

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF aggiornato con elenco delle sale studio, e relativa capienza.. Indicare preferibilmente le sale studio in prossimità dei luoghi in cui gli studenti frequentano il CdS.

B4. Biblioteche

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF e/o link alla pagina web delle Biblioteche che contengono materiali specifici di supporto al CdS.

I quadri B5 includono i servizi di contesto, ossia i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

B5. Orientamento in ingresso

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta. Indicare attività di orientamento a livello di Ateneo (ad es. Mi piace UNIMORE, UNIMORE Orienta, per le lauree e lauree magistrali a ciclo unico) e Dipartimento/CdS (ad es. Open Day, Tirocini, Conferenze, Seminari, ecc.).

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Iniziative dell'Ateneo

L'attività di orientamento del CdS è organizzata in stretta collaborazione con l'Ufficio Orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo (si veda link a fine quadro). L'Ufficio Orientamento di Ateneo mette a disposizione degli studenti/studentesse una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di Alma Orienta e Alma Diploma. L'Ufficio organizza inoltre due momenti di incontro, nei quali i Dipartimenti sono invitati a dare informazioni specifiche sui corsi di laurea offerti. I due momenti, 'Unimore Orienta' e 'Mi piace Unimore', si svolgono rispettivamente a marzo e a luglio.

Al fine di favorire un'ampia partecipazione, negli ultimi due anni 'Unimore Orienta' si è svolto online. In occasione della suddetta attività di orientamento il CdS, essendo erogato in lingua inglese, viene presentato in lingua inglese per rivolgersi ai potenziali studenti stranieri interessati al Corso: viene presentata l'offerta formativa unitamente ai propri profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali, correlati dai dati occupazionali. In occasione di 'Unimore Orienta' il CdS presenta casi di carriere professionali di ex studenti laureati in LACOM.

'Mi piace Unimore', previsto per il mese di luglio, e' invece un momento in cui il CdS presenta il bando di ammissione, facendo particolare riferimento alle conoscenze richieste in ingresso (requisiti di ammissione), alla modalit  di ammissione e ai prerequisiti a livello di competenze del percorso didattico.

Iniziative del Dipartimento e del CdS

L'attivit  di orientamento in ingresso del CdS e' inoltre svolta nei mesi tra aprile e giugno dal Dipartimento che declina al proprio interno l'iniziativa 'Rimani conness@', prevedendo momenti di approfondimento su prenotazione, in cui il Delegato all'Orientamento del Dipartimento risponde ai quesiti e fornisce indicazioni a studentesse e studenti potenzialmente interessate/i all'iscrizione.

L'attivit  di orientamento viene inoltre svolta costantemente dalla Presidente del CdS con incontri individuali e comunicazioni via e-mail, in risposta alle richieste degli/delle studenti/studentesse provenienti da altre regioni e dall'estero.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

I servizi e le attivit  di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'universit , sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'universit .

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficolt  e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Le attivit  di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Universit  di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni   consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

L'edizione di Unimore Orienta 'UNIMORE ORIENTA'   stata svolta il 22 febbraio 2022 <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

UniMORE Orienta si conferma un'iniziativa di orientamento universitario, che l'Ateneo modenese e reggiano organizza in particolare per i maturandi che intendono continuare il proprio iter formativo all'universit . L'obiettivo di 'Unimore Orienta'   quello di fornire informazioni sui corsi di laurea in particolare riguardo all'organizzazione didattica e ai piani di studi, oltre che le modalit  di accesso ai corsi della facolt  a numero programmato. Un obiettivo importante dell'orientamento   quello di far comprendere le caratteristiche della figura professionale. Questo specifico aspetto   stato messo in luce in un secondo evento del POA che si   svolto il 15 e 16 marzo 2022, chiamato 'Unimore mi orienta al lavoro' in cui professionisti delle varie lauree hanno illustrato le caratteristiche delle varie professioni. Questo progetto di orientamento cos  articolato ha lo scopo di permettere alle future matricole di compiere una scelta consapevole, fondamentale premessa per una buona riuscita negli studi.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

E' stata inserita una pagina dedicata sul portale del Dipartimento, nella quale vengono mantenuti dati aggiornati.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sul Servizio di Orientamento all'Ingresso

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi/orientamento-in-ingresso.html>

--

B5. Orientamento e tutorato in itinere

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta. Indicare attività di orientamento e tutorato in itinere prevalentemente a livello di CdS (ad es. presenza di commissioni tutorato, servizio tutor, servizio fornito da studenti fondo sostegno giovani, ecc.) e anche di Dipartimento/Ateneo. Per le Lauree e per le Lauree Magistrali a ciclo unico indicare anche le attività svolte nell'ambito del progetto di Ateneo per il monitoraggio degli abbandoni tra primo e secondo anno.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Iniziative di Ateneo

I Corsi di Studio del Dipartimento di Studi Linguistici partecipano alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere reperibili sul sito di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

Iniziative del Dipartimento e del Corso di Studio

Le attività di orientamento e tutorato in itinere organizzate dal Corso di laurea prevedono il supporto in aree disciplinari specifiche e sono a cura dei singoli docenti tutor individuati nel corso di laurea (cfr. sezione Referenti e strutture della suddetta Scheda). I docenti tutor forniscono informazioni di carattere qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio. Le attività di tutorato sono volte a permettere agli/alle studenti/studentesse di diventare agenti attivi del proprio percorso formativo. Il CdS ha nominato un docente tutor che monitora le carriere degli/delle studenti/studentesse all'inizio del I semestre del II di corso, così da poter valutare eventuali attività di rinforzo e/o sostegno, in caso di situazioni problematiche. Una descrizione dell'attività del docente tutor è reperibile alla pagina dedicata al tutorato sul sito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (si veda il link riportato a fine quadro).

Particolare attenzione è anche rivolta agli/alle studenti/studentesse internazionali e lavoratori/lavoratrici, per i/le quali viene identificato un docente referente, incaricato di tenere i contatti utilizzando la posta elettronica e incontri individuali.

Il servizio di orientamento allo studio e tutorato è inoltre svolto dal Coordinatore didattico di Dipartimento tramite front office durante l'orario di ricevimento reperibile sul sito del Dipartimento. Ogni anno all'inizio del mese di dicembre viene organizzato in aula un incontro collegiale con gli studenti e studentesse sulla modalità di compilazione dei piani di studio.

L'attività di orientamento viene svolta annualmente dalla Presidente del CdS all'inizio del I semestre dell'anno accademico, dedicando un incontro suddiviso per studenti/studentesse iscritti/e al I e II anno, durante il quale fornisce indicazioni sull'organizzazione delle lezioni, gli obiettivi generali del corso e dei singoli insegnamenti. All'incontro sono presenti anche il Coordinatore didattico di Dipartimento e il responsabile dell'Ufficio Tirocinio del Dipartimento. Nell'a.a. 2021-2022 l'incontro si è svolto in modalità a distanza il 17 settembre 2021.

Link inserito: <https://www.dslc.unimore.it/site/home/servizi-studenti/tutorato.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia - viene principalmente realizzato su due livelli. Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti; inoltre coordina e supervisiona le attività di laboratorio e di tirocinio.

Il secondo livello è garantito dai Tutor della didattica professionale; i Tutor sono infermieri dipendenti dell'azienda sanitaria pubblica della provincia reggiana (Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia) da almeno cinque anni, sono assegnati al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia- previo superamento di una selezione pubblica per titoli ed esami.

I Tutor della didattica professionale hanno acquisito specifiche competenze pedagogiche che, ponendo al centro del percorso formativo lo studente e i suoi processi di apprendimento, garantiscono lo sviluppo di competenze trasversali quali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità al fine di creare legami tra conoscenza ed esperienza.

I Tutor della didattica professionale supportano gli studenti ad inserirsi nell'ambiente universitario attraverso la conoscenza dei regolamenti universitari, metodologia di studio e gestione del tempo; ne supervisionano il percorso formativo, in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati) e qualitativi durante tutto il percorso universitario; offrono assistenza didattica personalizzata individuando eventuali difficoltà d'apprendimento e proponendo metodologie di studio alternative e/o attività di sostegno per quanto di competenza e qualora ne valuti la necessità.

il Tutor della didattica professionale svolgono due funzioni principali:

- di tipo pedagogico, quando svolgono l'attività in sede didattica;
- di tipo clinico, quando seguono gli studenti in tirocinio.

Il Tutor della didattica professionale è assegnato a un anno di corso, svolge la propria attività in laboratorio con un gruppo di 20 studenti lungo la triennalità. I laboratori sono contesti nei quali lo studente ha la possibilità, in un luogo protetto, di sperimentarsi in attività che gli consentono di sviluppare le diverse dimensioni (gestuale, comunicativo-relazionale, educativa e di pensiero critico) sottese all'agire pratico. In tal senso dunque i laboratori, rappresentano un'anticipazione di ciò che lo studente dovrà agire, nel corso del tirocinio, sul paziente reale.

Il Tutor della didattica professionale segue gli studenti anche nelle attività di tirocinio in ambito clinico: affianca l'infermiere guida di tirocinio nell'organizzare un percorso di apprendimento che permetta allo studente di realizzare esperienze in linea con gli obiettivi di tirocinio e le competenze richieste dal ruolo professionale. Durante il percorso di tirocinio definisce momenti di incontro con gli studenti, individuali e di gruppo (de-briefing), per la discussione di casi clinici, per stimolare le correlazioni tra teoria e pratica assistenziale e per individuare strategie per superare eventuali difficoltà incontrate.

Maggiori informazioni sono disponibili al link del sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

Link inserito:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

E' stata inserita una pagina dedicata sul portale del Dipartimento, nella quale vengono mantenuti dati aggiornati.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sul Servizio di Tutorato

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi/tutorato.html>

B5. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>Indicare attività a sostegno erogate da parte di Dipartimento/CdS per lo svolgimento di tirocini e stage all'esterno. In particolare, indicare l'esistenza di un Ufficio stage di Dipartimento.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dispone di un Ufficio Tirocinio (Stage) (si veda link a fine quadro) che si occupa dell'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti/studentesse e laureati/laureate di tutti i corsi di laurea ad esso afferenti. Grazie al supporto dell'Ufficio Tirocinio, nel 2021 il 97% degli studenti e studentesse del CdS ha svolto un tirocinio formativo curriculare all'interno del corso, ricoprendo una variegata gamma di figure professionali, avendo acquisito una preparazione multidisciplinare con avanzate competenze linguistiche completate da competenze economico-giuridiche.

Gli ambiti vanno dalle organizzazioni internazionali come Rappresentanza dell'Unione europea, Istituti di Cultura italiana nel mondo, a Fondazioni, Associazioni culturali nazionali ed estere, Camere di Commercio italiane ed estere, Commissione Europea, Enti pubblici, ONG. Gran parte dei tirocini LACOM vengono attivati nei contesti aziendali, in cui il/la tirocinante svolge mansioni in diverse aree: ufficio estero, ufficio marketing, risorse umane, ufficio finanze, ufficio stampa, ufficio comunicazione.

Le aziende ospitanti operano nei seguenti settori:

- automobilistico: CNH S.p.A, Ferrari, Lamborghini, Maserati;
- metalmeccanico: Sai SpA, Bosch SpA, Rossi SpA, Monterosa SpA, STM SpA;
- tessile-moda: Blumarine, Giorgio Armani Milano, Gruppo Marina Rinaldi, Gianni Versace, SPW Company, Antress Industry SpA, Macron SpA, Manifatture del Nord, Sammarca SpA, Pinko, Colorificio Mp, TRS evolution, gruppo Trussardi, Liu Jo, Max Mara;
- turistico: catene alberghiere estere a 5 stelle, come Paradise Hotel in Spagna, Goldstar Resort in Francia;
- alimentare: Ferrero, Toschi Vignola, La Vecchia dispensa, Casolab srl, Biokimia srl, Nestl SpA, Zicaff SpA, Vierre carni srl, Le due Valli srl, Caviro sca, Inalca SpA;
- editoria: Logos Publishing, Panini spa, Artestampa, Emerson Network Power, Tile Edizioni;
- arredamento: Angelo Po cucine, Graniti Fiandre SpA, Bormioli Rocco, Edilteco spa, Dado ceramiche,
- import-export: Fercam, General Noli, Jass jet service.

Altro ambito in cui sono stati attivati tirocini del CdS e' il settore linguistico che comprende scuole di lingue straniere e agenzie di traduzioni tra cui si possono annoverare: Helen Doron, NSC traduzioni, Kosmos Traduzioni, Reggio Lingua, Ti Traduco, For Language, Interlinguae srl, Benedict School, CTI soc. coop.

Gli enti pubblici che accolgono tirocinanti LACOM sono: Comuni, Universita', Istituti di istruzione, Camere di Commercio sia in Italia che all'estero come Istituto Paradisi di Vignola, Universita' di Vienna, International Students Union, Universita' di Gent, Camera di Commercio Italo-Tedesca.

Le Fondazioni che ospitano tirocinanti del CdS sono: Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Aldini Valeriani, Fondazione Casa Pavarotti, HoneyRose Foundation.

In considerazione delle elevate competenze linguistiche apprese durante il CdS, sono sempre in crescita le richieste degli studenti del corso di svolgere esperienze di tirocinio all'estero (n. 22 tirocini nel 2021). Alcuni di questi sono attivati grazie al Programma Erasmus Placement che ha garantito ai vincitori una borsa di studio per svolgere uno stage di due mesi fuori dal territorio nazionale. L'Ufficio Tirocinio, inoltre, ha stilato accordi con società di intermediazione estere che offrono tirocini retribuiti per vitto e alloggio in paesi europei ed extraeuropei, pattuendo costi del servizio scontati per gli studenti del Dipartimento. Negli anni i tirocinanti del CdS hanno usufruito di tale opportunità. Alcuni studenti sono partiti senza alcuna agevolazione pur di potersi sperimentare in un contesto lavorativo straniero usufruendo dei contatti presenti nel data base estero dell'Ufficio Tirocinio.

I soggetti ospitanti esteri sono aziende di vari settori: turistico, editoriale, import-export, scuole di lingue straniere, Università, istituzioni internazionali. Tra i soggetti ospitanti dislocati all'estero si annoverano: PM 2 GmbH & Co (Germania), Camera di Commercio Italo-Tedesca (Germania), Istituto di Cultura Italiano Cracovia (Polonia), Università di Vienna (Austria), MAR Sprachshule (Germania), Menabets (Germania), Corsa Nautica SL (Spagna), Ibis (Spagna), Time 2padel (Spagna), Editorial Casals S.A. (Spagna), Iberica Food & Culture (Spagna), Talent Search People S.L. (Spagna), Turisticas SA (Spagna), Feclaz Exploitation (Francia), Emerson Network (Inghilterra), EC Bristol English Language (Inghilterra), Honey Rose foundation St Helens (Inghilterra), Bardel entertainment (Canada), Università di Porto (Portogallo), Rro kapital Latvia (Lettonia) Healthy bedding Ltd (Irlanda), Funked up (Irlanda), Università di Gent (Belgio), Natexo (Francia), Telelangue (Francia), SMF Parigi (Francia), Searl Flaine (Francia).

Nel 2021 il CdS ha attivato n. 111 tirocini, di cui n. 71 nella Regione Emilia Romagna, n. 18 fuori Regione, n. 22 all'estero. Per la maggior parte i tirocini sono stati svolti all'interno di aziende nel settore del commercio di prodotti industriali e informatici, settore ceramico, settore moda, scuole di lingue, studio traduzioni.

Da agosto 2017 è stata rilasciata la Piattaforma Placement Portale Servizi Placement, un portale online da cui vengono gestiti tutti i tirocini UNIMORE. Dalla suddetta Piattaforma è possibile raccogliere le valutazioni emerse da un questionario che i/le tirocinanti e le aziende compilano al termine del tirocinio. Si allega un monitoraggio che l'Ufficio Stage Tirocinio del Dipartimento ha effettuato sui questionari di valutazione finale tirocinio studenti/studentesse relativo all'anno 2021, al fine di acquisire il gradimento, conoscenze e competenze acquisite, offerte di lavoro.

Gli/le studenti/studentesse di LACOM apprezzano molto la pagina Facebook dell'Ufficio Tirocinio, alla quale partecipano attivamente inserendo commenti alle varie offerte, richiedendo informazioni e postando report della propria esperienza svolta.

Link inserito: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/servizi-studenti/tirocinio-stage.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'organizzazione dei tirocini formativi è garantita dal Direttore della Didattica professionale, docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

I contesti ospitanti i tirocini sono dislocati su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia appartenenti all'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, nonché presso le strutture sanitarie private e accreditate con il SSR (Case di Cura 'Villa Verde' e 'Salus Hospital') e strutture territoriali di cure primarie (ASP – Reggio Emilia Città delle Persone, Fondazione Mattioli-Garavini e Hospice Casa Madonna dell'Uliveto).

Per lo studente di primo anno sono previste due esperienze di tirocinio che corrispondono a quattro - cinque settimane ciascuna.

I contesti ove si svolgono le attività sono le strutture residenziali territoriali e le strutture ospedaliere reggiane.

Al secondo anno di corso sono previste due esperienze di tirocinio della durata complessiva di circa otto - nove settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono quelli che accolgono pazienti chirurgici ed internistici (medicines generali e specialistiche) delle strutture ospedaliere pubbliche e private, convenzionate con il SSR, del territorio reggiano.

Al terzo anno di corso sono previste tre esperienze della durata complessiva di circa sette settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono:

a) area critica e delle emergenze (rianimazione, pronto soccorso, terapie intensive post-operatorie e mediche, sale operatorie);

b) ambito territoriale e continuità dell'assistenza (servizio infermieristico territoriale, strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva, Hospice, ambulatori infermieristici);

c) in ambiti specialistici quali l'area della salute mentale e materno infantile.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed è del 100%.

Lo studente, durante il tirocinio, viene affiancato ad un professionista infermiere denominato 'guida di tirocinio', che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il Corso di laurea in Infermieristica.

Il CdS anche a fronte della situazione pandemica, ha garantito anche nell'anno accademico 2019/2020, tutti i tirocini degli studenti dei tre anni di corso, in presenza. La lungimiranza delle scelte compiute è stata resa evidente dall'immediata occupazione dei laureati e dalla rapidità nei tempi di inserimento dei neolaureati anche nell'ambito di contesti clinici resi ulteriormente complessi dalla situazione pandemica in atto.

In merito alla valutazione della soddisfazione degli studenti sull'apprendimento clinico, la letteratura scientifica internazionale concorda sul fatto che nei contesti clinici, sedi di tirocinio, nei quali è elevata la soddisfazione degli studenti, gli esiti dell'apprendimento sono migliori

Dall'anno accademico 2012/2013, il CdS di Reggio Emilia, ha implementato un'indagine sistematica (survey) per la valutazione, tramite la percezione degli studenti, della qualità degli ambienti di apprendimento sedi di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario compilabile on line, denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index). Tale questionario è stato validato attraverso il contributo di molteplici CdS delle Professioni Sanitarie di diversi Atenei italiani e consente di valutare non solo la qualità dei contesti ospedalieri, ma anche di quelli residenziali e di comunità.

I dati raccolti attraverso questo strumento, confermano le valutazioni positive, espresse dagli studenti in merito alla qualità degli ambienti di tirocinio per l'anno accademico 2020/2021.

Complessivamente, rispetto ad un punteggio max di 66, la media dei contesti clinici dell'Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia si attesta ad un valore pari a 54,36 mentre le strutture ospedaliere e residenziali convenzionate hanno un punteggio pari a 52,18.

Tutte le informazioni relative alle attività di tirocinio sono disponibili nel documento 'Manuale del Tirocinio' del CdS in Infermieristica pubblicato sul sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

E' stata inserita una pagina dedicata sul portale del Dipartimento, nella quale vengono mantenuti dati aggiornati.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni Relativi ai Servizi di Assistenza per Tirocini e Stage

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi/tirocini-e-stage.html>

B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Compilare tabella con elenco degli Atenei in convenzione, la data della convenzione, la durata della stessa e il titolo conseguito.

Nella parte testuale, indicare l'eventuale presenza di un Ufficio/Commissione/Referente dedicato a livello di Dipartimento/Facoltà.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

La mobilità studentesca si è impostata come uno degli assi di forza del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, e in particolare del Corso di laurea magistrale in LACOM, non solo grazie all'ormai consolidato Programma Erasmus Plus Mobilità per Studio, ma anche in virtù del programma 'Moreoverseas' che vede l'attivazione di partenariati sottoscritti in paesi extra-europei. I suddetti programmi di mobilità offrono agli studenti/studentesse l'opportunità di effettuare un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una delle Università partner con cui è stato sottoscritto un accordo di scambio. Gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea magistrale in LACOM possono seguire corsi, sostenere esami e usufruire delle strutture dell'Università ospitante, con il riconoscimento dell'attività svolta all'estero concordata prima della partenza con i docenti responsabili della Mobilità'.

Il Corso di laurea mantiene 48 accordi Erasmus Plus nella UE e 13 extra UE. Inoltre gli iscritti al Corso possono usufruire di borse di studio in virtù del programma di mobilità 'Moreoverseas' presso le Università extra UE quali: University of Technology di Sydney (UTS), Hong Kong Polytechnic University (PolyU), Shaoxing University (Cina), Universidade Federal di Santa Catarina di Florianopolis (Brasile), South Ural State University (Russia), Hebei Normal University of Science and Technology (Cina), Hanoi University (Vietnam). Il pdf in allegato elenca gli scambi in essere.

Il CdS si avvale di una Commissione per l'Internazionalizzazione, composta da 4 docenti del Dipartimento, di cui una docente è la referente per il Dipartimento.

I compiti della Commissione per l'Internazionalizzazione sono definiti come segue:

1. Promozione e coordinamento delle iniziative di collaborazione internazionale in senso ampio. Istruzione delle pratiche dei programmi di scambi internazionali con partner europei ed extraeuropei.
2. Organizzazione di incontri informativi rivolti agli/alle studenti/esse interessati/e a partecipare al programma Erasmus e agli altri programmi di mobilità studentesca.
3. In collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, espletamento delle selezioni dei/delle candidati/e ed elaborazione delle graduatorie degli/delle studenti/esse idonei/e alla mobilità (Erasmus Studio, Erasmus Traineeship e MORE Overseas).
4. In collaborazione con i/le docenti del Dipartimento responsabili di accordi di mobilità, assistenza didattica agli/alle studenti/esse (incoming e outgoing) che partecipano ai programmi di scambio internazionale.

Ciascun docente responsabile di accordi di scambio Erasmus e/o MORE Overseas è chiamato ad assistere gli/le studenti/esse in mobilità sulle sedi di propria competenza nella compilazione del "learning

agreement” e a predisporre nonché sottoporre alla Giunta di Dipartimento la documentazione finale per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Un Learning Agreement e' previsto dal programma Erasmus Plus per garantire l'equipollenza degli esami sostenuti (bandi e graduatorie sono reperibili in rete e all'Ufficio Student Mobility). Tutte le informazioni necessarie per la corretta compilazione del Learning Agreement sono reperibili sul sito del Dipartimento, alla specifica sezione 'Relazioni internazionali Studiare e lavorare all'estero' (si veda il link a fine quadro).

Link inserito:

<https://www.dslc.unimore.it/site/home/internazionalizzazione/studiare-e-lavorare-allestero.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia è molto attivo nell'offrire esperienze di studio e stage con sedi estere.

Al 3° anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa attraverso il progetto ERASMUS Plus, in quattordici sedi europee: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa, Namur), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria, Barcellona, Navarra), Slovenia (Maribor), Svizzera (Manno, Lugano, Berna). Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce: elevata qualità nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curriculari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione. Si specifica che la qualità dei percorsi è monitorata attraverso visite apposite e scambio docenti del CdS per attività didattica.

Il CdS di Reggio Emilia è anche membro dello European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica con scambi di breve durata (due settimane). A tutt'oggi il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico CdS italiano facente parte dell'ENM (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/european-nursing-module-network.html>).

Sono 33 le istituzioni coinvolte nel Network appartenenti a paesi europei ed extraeuropei (Regno Unito, Danimarca, Spagna, Federazione Russa, Finlandia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia, Macedonia, Francia, Belgio). Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di 15 giorni, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari.

Inoltre, dall'anno accademico 2016/2017 il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, offre agli studenti del 3° anno di corso, la possibilità di partecipare ad un percorso di tirocinio opzionale, della durata di tre settimane (settembre-ottobre) in Sierra Leone. Gli studenti sono accompagnati per tutta la durata dello stage percorso da un infermiere volontario dell'associazione onlus 'Sud Chiama Nord' di Reggio Emilia, con cui il CdS ha stipulato una apposita convenzione. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al link del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/progetto-cooperazione-internazionale.html>.

Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il CdS collabora con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus Plus. Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

Gli indicatori ANVUR presi in esame per la valutazione della qualità della didattica, pongono il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ai vertici su tutto il territorio nazionale per numero di crediti acquisiti dagli studenti all'estero.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Progetto ERASMUS Plus: per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla

sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

A garanzia di un'omogeneità nelle modalità di valutazione, il CdS di Reggio Emilia ha predisposto una scheda di valutazione in doppia lingua (italiano e inglese) che include gli indicatori core delle diverse aree di apprendimento concernenti il tirocinio. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere)

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

E' stata inserita una pagina dedicata sul portale del Dipartimento, nella quale vengono mantenuti dati aggiornati.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni su Servizi e Possibilità per la Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/international.html>

B5. Accompagnamento al lavoro

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta. Indicare le attività di accompagnamento al lavoro a livello di CdS, Dipartimento e Ateneo (ad es. MOREjobs).

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Il CdS partecipa a tutte le attività di Ateneo dedicate all'introduzione o accompagnamento al mondo del lavoro. Durante il corso dell'anno gli/le studenti/studentesse del CdLM LACOM sono invitati a partecipare ai momenti di incontro con rappresentanti del mondo aziendale, come ad esempio l'iniziativa 'MoreJobs Career Day, organizzata dall'Ufficio Placement di Ateneo (si veda il link a fine quadro), in cui le imprese presentano la propria azienda, le opportunità di tirocinio e di inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdS incentiva testimonianze aziendali da presentare ai propri studenti. Nel 2018 il CdS ha organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena l'evento 'Una finestra sul mondo del lavoro' che ha visto la partecipazione di rappresentanti di Camera di Commercio di Modena, Confindustria Emilia, Lapam Federimpresa, Istituto Formazione Operatori Aziendali, CNA . Da alcuni anni l'Ufficio Studi di Lapam - Federimpresa di Modena e Reggio Emilia organizza per il CdS una presentazione del tessuto economico del territorio, con attenzione al mercato del lavoro, in cui vengono illustrati i profili professionali più richiesti. Ulteriori iniziative vengono organizzate all'interno di insegnamenti del CdS con testimonianze di membri del Comitato di Indirizzo (cfr. Seminari di Economia Internazionale marzo-aprile 2021 - relatore Dott. Stefano Bellei, Segretario Generale della Camera di Commercio di Modena).

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio Tirocinio (Stage) del Dipartimento

(<https://www.dslc.unimore.it/site/home/servizi-studenti/tirocinio-stage.html>), che predispone una serie di

strumenti per aiutare i/le laureati/le a orientarsi verso il mercato del lavoro. Inoltre mette a disposizione del/della laureato/a il database di aziende convenzionate con il Dipartimento a cui inviare la propria candidatura. L'Ufficio Tirocinio, attraverso la pagina facebook e durante incontri personali, aiuta a predisporre un Curriculum Vitae personale e adeguate lettere motivazionali adatte al contesto a cui lo/la studente/studentesse si vuole rivolgere.

Come riportato nel Quadro 'Tirocini e stage', l'Ufficio Tirocinio offre supporto al CdS per l'organizzazione di tirocini formativi degli/delle studenti/studentesse del corso. L'esperienza di tirocinio è ritenuta un'importante opportunità di introduzione al mondo del lavoro. Nel 2021 il 97% degli studenti e studentesse del CdS ha svolto un tirocinio formativo curriculare. Questo dialogo con il mondo del lavoro costituisce una solida base di confronto e di aggiornamento circa le prospettive occupazionali degli studenti. Pertanto il tirocinio è interpretato come occasione di incontro di domanda e offerta occupazionale. Questi riscontri informano continuamente il processo di definizione di ulteriori iniziative di placement, unitamente a un sistematico monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati in LACOM attraverso l'analisi dei dati Almalaurea, che il CdS discute sia in sede di un Consiglio di CdS sia con il Comitato di Indirizzo. Per una descrizione dei dati occupazionali, si veda il Quadro C2 'Efficacia esterna'.

Link inserito: <https://www.unimore.it/servizistudenti/tirocini.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

I servizi ed i percorsi per l'Orientamento al Lavoro sono offerti ai laureandi del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia attraverso iniziative promosse dall'Ateneo e dal CdS stesso.

Gli studenti ed i laureandi del CdS in Infermieristica – sede di Reggio Emilia- partecipano all'iniziativa di Ateneo MOREJobs - Career day UNIMORE, anche collaborando alla pianificazione di iniziative di interesse delle professioni sanitarie.

L'Ateneo dispone di un Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement che si rivolge a chi è interessato al proseguimento degli studi, alla permanenza all'Università e al collocamento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è facilitare e sostenere le persone nel proprio percorso di scelte durante il momento di transizione dalla scuola superiore all'università e da questa al lavoro. L'ufficio offre, inoltre, un servizio di consulenza individuale in occasione del quale è possibile:

- redigere il Curriculum Vitae;
- conoscere le principali tecniche di ricerca attiva del lavoro (affrontare un colloquio di lavoro, individuare i canali di ricerca del lavoro, ecc.);
- elaborare il proprio progetto professionale.

Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di Ateneo attraverso la realizzazione di azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Dall'anno accademico 2015/16 il CdS organizza un evento rivolto agli studenti del 3° anno di corso e laureandi, in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Sanitarie (OPI) di Reggio Emilia con le finalità di:

- informare gli studenti sull'opportunità e sulle modalità di intraprendere la libera professione nell'ambito lavorativo, come scelta consapevole;
- guidare i giovani laureandi sui nuovi ambiti di attività imprenditoriale;
- introdurre i laureandi ad un contesto lavorativo in continua evoluzione;
- approfondire contenuti di natura fiscale e previdenziale;
- acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di capacità organizzative per implementare un'attività libero professionale;
- conoscere le realtà imprenditoriali, le opportunità lavorative presenti sul territorio sia di ambito pubblico sia privato;
- incontrare le agenzie per i servizi di recruiting presenti sul territorio nazionale.

Il CdS, nell'aa 2020/2021 a seguito della emergenza COVID che ha determinato una ri-programmazione dei percorsi di tirocinio ed uno slittamento della conclusione del percorso anche per gli studenti di III anno, ha ritenuto di non effettuare l'iniziativa di cui sopra, ma ha indirizzato gli studenti, prossimi laureandi, ai servizi e percorsi per l'Orientamento e l'Accompagnamento al mondo del lavoro, attraverso iniziative promosse dall'Ateneo.

Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito web del CdS
(<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>).

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/offerte-di-lavoro.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

E' stata inserita una pagina dedicata sul portale del Dipartimento, nella quale vengono mantenuti dati aggiornati.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sui Servizi di Orientamento al Lavoro

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi/orientamento-al-lavoro.html>

B5. Eventuali altre iniziative

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>In questo quadro si possono indicare i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti (con particolare riferimento a studenti lavoratori, studenti disabili e DSA) per facilitare il loro avanzamento negli studi (ad es. utilizzo della piattaforma Moodle, FAQ per studenti).</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Sul sito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, nella sezione denominata: Servizi agli studenti, <http://www.dslc.unimore.it/site/home/servizi-studenti.html>, è possibile trovare molteplici tipologie di informazioni, incluse FAQ. Inoltre, la piattaforma Moodle, sulla quale vengono caricati i materiali utilizzati in aula dai docenti, ospita anche uno sportello di collaborazione con studentesse e studenti, chiamato: Ascoltiamo gli studenti.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

SOSTEGNO IN INGRESSO

Il CdS in Infermieristica pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare le matricole nell'affrontare adeguatamente il percorso di studi universitario. A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata.

Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente di 1° anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio (progetto 'Au Pair Nurse' disponibile sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta/progetti-als-aula-e-on-line.html>))

Nell'anno accademico 2020/2021, il progetto ha coinvolto un totale di 165 studenti.

I tutor senior che hanno svolto l'attività, sono stati rispettivamente 22 studenti di 3° anno e 45 studenti di 2° anno, mentre 98 gli studenti di 1° anno. Quest'anno a fronte della grande adesione da parte degli studenti di 1° anno, si è reso necessario che lo studente senior affiancasse sino ad un max di 2 studenti.

SOSTEGNO IN ITINERE

Al fine di fornire alle matricole un efficace metodo di studio delle discipline universitarie e di appropriata consultazione e studio dei testi universitari, il CdS in Infermieristica ha implementato, fra le proposte delle Attività a Libera Scelta dello studente del primo anno di corso, il corso di formazione dal titolo 'Metodologia dell'apprendimento efficace' accessibile all'indirizzo <https://dolly.medicina.unimore.it/2020/course/view.php?id=687>.

L'attività formativa si compone di tre step:

1° step: Pre-test che consiste nel seguente elaborato scritto 'A partire dalla lettura del testo proposto possa effettuare un riassunto e crei la mappa concettuale'. Completato l'elaborato lo studente deve attendere la correzione e la relativa restituzione.

2° step: Partecipazione al corso FAD StudiarEfficace

3° step: Post-test a partire dai contenuti acquisiti attraverso la FAD, lo studente deve svolgere, di nuovo, elaborato e mandato come nel Pre-test.

Completato l'elaborato lo studente deve attendere la correzione e la relativa restituzione.

Gli studenti possono accedere allo step successivo, solo se hanno completato il precedente. Solo se completati i 3 step, gli studenti possono ottenere l'attestato per il riconoscimento del CFU nell'ambito delle Attività a Libera Scelta del primo anno di corso.

Inoltre, dall'anno accademico 2017/2018 è stato realizzato un progetto di laboratorio denominato 'Open Lab'. Le finalità di tale progetto sono dare agli studenti l'opportunità di esercitarsi ulteriormente nelle abilità tecnico-gestuali rispetto a difficoltà emerse nel corso del tirocinio e/o per migliorare la manualità prima di agire sul paziente reale o per esercitarsi in previsione dell'Esame di Stato.

Purtroppo, l'offerta di tale laboratorio è stata sospesa per l'anno accademico 2020/2021 a causa dell'emergenza COVID-19. Appena possibile si provvederà a riorganizzare l'attività, su richiesta espressa dagli stessi studenti.

Link inserito:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta/progetti-als-aula-e-on-line.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

I corsi di studio del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria svolgono le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a) questionari laureandi, distribuiti in occasione della presentazione della domanda di laurea, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero, nonché a proseguire gli studi nell'ambito di UNIMORE
- b) Questionari in Piattaforma tirocini per studente e azienda (in accordo con le richieste di Ateneo).

E', inoltre, disponibile un link per rispondere alle domande più comuni degli studenti.

Descrizione link: Risposte alle FAQ degli Studenti

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi/faq-studenti.html>

B6. Opinioni studenti

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Breve commento ai dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (forniti dagli Uffici). (prendere in riferimento gli ultimi 3 a.a. chiusi).</p> <p>Si suggerisce di introdurre l'argomento con una frase del tipo: "Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS".</p> <p>Indicare anche le modalità di discussione e analisi dei dati di soddisfazione a livello di CdS, Dipartimento/ Facoltà, e le modalità di restituzione dei risultati agli studenti.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ogni semestre di attività didattica. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.

Insegnamento (d01, d02, d03, d04)

Dalle rilevazioni OPIS 2020/2021 l'indicatore d01 (conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame) registra un valore percentuale pari a 74,35%, in linea con il biennio 2019-2020 (74,87%). L'indicatore d02 (carico di studio proporzionale ai crediti assegnati) evidenzia un buon miglioramento tra il I e II semestre passando da 81,6% al 84,8%, rispetto ai valori percentuali del 2020 (81,2% nel I semestre 2019/20 e 73,1% nel II semestre), sebbene non ancora in linea con il valore percentuale di 86,1% registrato nel 2018/2019. L'indicatore d03 (materiale didattico adeguato per lo studio della materia) è migliorato nel triennio, passando da 82,6% del 2018/2019 e 82,1% del 2019/2020 all'87,2% nel 2020/2021. Anche l'indicatore d04 (modalità di esame definite in modo chiaro) registra un buon miglioramento tra il I e II semestre passando da 74,6% al 84,9%, rispetto al valore percentuale del II semestre 2020 (67,4%), attestandosi al di sopra dei valori del I semestre 2019/20 (83,8%) e 83,7% del 2018/2019.

Docenza (d05, d06, d0d07, d08, d09, d10)

Tutti gli indicatori rilevano un miglioramento nel triennio mettendo in luce un continuo impegno del CdS per la docenza (d05 - orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati - nel II semestre dell'A.A. 2019/20 e nell'A.A. 2020/21 non è stato valutato dagli studenti in quanto non coerente con il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza COVID-19). L'indicatore d06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) è significativamente migliorato, passando da 77,3% del 2018/19 all'86,3% del II semestre del 2020/21. Anche confrontando il periodo di didattica a distanza, l'indicatore d06 evidenzia un costante miglioramento: da 66,9% del II semestre 2019/20 a 73,9% nel I semestre 2020/21 per raggiungere l'86,3% nel II semestre 2020-2021. Lo stesso vale per l'indicatore d07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro): 83,3% nel 2020/21 rispetto al 79% nel 2018/19 e 72,6% nel 2019/20. Per quanto riguarda i restanti indicatori, i valori sono soddisfacenti: d08 89,4% (attività didattiche per l'apprendimento della materia) è decisamente migliorato rispetto all'80,3% registrato nel 2019/20 e 87,6% nel 2018/2019; d09 91,3% (coerenza tra descrizione dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e l'effettivo svolgimento) si è mantenuto in linea con il dato del 2018/2019 (91%) ma migliorato rispetto all'89% del 2019/20; d10 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) registra un costante miglioramento nel triennio, passando da 90,1% nel 2018/19 al 91% nel 2019/20 raggiungendo il 94,8% nel II semestre del 2020/21.

Interesse (d11)

L'interesse per gli insegnamenti del corso di studio ha subito un calo di gradimento tra il II semestre 2019/20 (78%) e il I semestre 2020/21 (75%) di didattica a distanza, se confrontato con il buon gradimento registrato nel I semestre del 2019/20 di didattica in presenza (88,4%). Sebbene la DAD sia continuata anche nel II semestre 2020-21, si registra però una ripresa del gradimento raggiungendo un valore dell'84,6%.

Infrastrutture (d12, d13)

Nel II semestre dell'A.A. 2019/20 e nell'A.A. 2020/21 le infrastrutture non sono state valutate in quanto non coerente con il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza COVID-19. Confrontando i dati in cui la didattica è stata erogata in presenza, si rileva che nel I semestre del 2019/20 il gradimento delle aule e attrezzature per le attività integrative raggiunge un ottimo valore percentuale pari a 93,1% rispetto a 75,72% del biennio precedente. Questo è merito dell'utilizzo delle nuove aule a seguito della ristrutturazione del comparto Sant'Eufemia, sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Soddisfazione (d14)

La soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti è stata compromessa dalla didattica a distanza. Il buon grado di soddisfazione raggiunto nel I semestre del 2019/20 (83,3%), migliorato rispetto all'anno precedente 2018/2019 (76,1%), ha subito un forte calo percentuale (61,7%) con l'avvio della

didattica a distanza nel II semestre del 2019/20. Tuttavia, sebbene il perdurare della didattica a distanza anche nel 2020/21, il dato è migliorato, passando al 75,1% nel I semestre all'83,4% nel II semestre. Questo testimonia l'impegno profuso dei docenti del CdS al fine di erogare una didattica tesa ad un miglioramento continuo.

Organizzazione del corso di studio (d15, d16)

Le percentuali di giudizi positivi per carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli insegnamenti hanno raggiunto l'85% nel II semestre del 2020/21, evidenziando un deciso miglioramento rispetto al biennio precedente.

Le OPIS e le analisi correlate vengono annualmente esaminate dal Gruppo Gestione Qualità del CdS (che si compone anche di rappresentanti degli studenti) e riportate al Consiglio di Corso per una più ampia condivisione. I risultati delle suddette analisi vengono discussi con gli studenti e le studentesse in un incontro organizzato in merito. Gli insegnamenti critici, individuati dal CdS attraverso l'analisi di dettaglio dei risultati OPIS, vengono valutati in collaborazione con i docenti interessati, così da perseguire il miglioramento continuo della qualità didattica.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti, relativi all'a.a. 2020/2021, preso come ultimo anno di riferimento, sono stati valutati e si provvede ad una analisi comparativa che considera i due anni accademici antecedenti.

A causa della situazione pandemica dovuta al Covid 19, la didattica frontale è stata svolta in modalità on-line sincrona per tutto l'anno accademico, per tutti gli anni di corso tranne che per il secondo anno di corso secondo semestre (in presenza al 50%).

D01. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. La percentuale degli studenti che dichiara di possedere adeguate conoscenze preliminari corrisponde al 86,6%. Il dato risulta in miglioramento (quasi 3 punti percentuali) rispetto a quanto emerso nei due anni precedenti.

D02. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati. Il dato continua a presentarsi su percentuali positive che si attestano oltre l'89,6%. Il dato risulta in netto miglioramento con quanto emerso nei due anni precedenti (quasi sei punti percentuali rispetto all'anno precedente).

D03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia. La percentuale di studenti che percepiscono adeguato, per lo studio, il materiale didattico fornito continua ad attestarsi su valori estremamente elevati con una percentuale che raggiunge il 92,3% di consenso. Il dato risulta superiore di ben cinque punti percentuali rispetto all'anno precedente.

D04. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro. La soddisfazione degli studenti relativamente alla definizione delle modalità di esame, rimane molto elevata con una percentuale che si attesta oltre 92% di risposte positive, con un aumento di quattro punti percentuali rispetto all'anno precedente.

D05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche, sono rispettati. Domanda eliminata come da comunicazione del PQA del 3.11.2020 (PQA-202011-01).

D06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina. La percentuale di risposte positive rimane molto elevata con una percentuale che si attesta su una percentuale pari al 90,4% rispetto alla percentuale dell'82,4% dell'anno precedente.

D07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro. Gli studenti si dichiarano molto soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, con una percentuale di soddisfazione pari al 92,8%, con un aumento di ben sette punti rispetto all'anno precedente.

D09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono oltre il 93%.

D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono oltre il 93%.

D11. È interessato/a agli argomenti trattati negli Insegnamenti. I dati mostrano interesse agli argomenti

degli Insegnamenti da parte degli studenti come evidenziato da una percentuale che, nel triennio considerato, arriva quasi al 91% di risposte positive, con un aumento di due punti percentuali rispetto ai due anni precedenti.

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto). Domanda eliminata come da comunicazione del PQA del 3.11.2020 (PQA-202011-01).

D14. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento. La percentuale di risposte positive è aumentata in maniera significativa con un valore che si attesta al 91,1% evidenziando un incremento di oltre sei punti percentuali rispetto ai due anni precedenti. Il dato risulta particolarmente significativo considerato che le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità on-line.

D15. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. La percentuale degli studenti che dichiara sostenibile il carico di studio degli insegnamenti continua ad essere in miglioramento nel triennio considerato con una percentuale di risposte positive che raggiunge il 77%.

D16. L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. Il dato risulta in progressivo miglioramento nel triennio considerato con una percentuale che arriva al 74,5%.

Le domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative) non sono prese in considerazione in quanto nessuno degli Insegnamenti del CdS prevede attività integrative.

Punti di forza individuati

L'indicatore di soddisfazione della domanda D14 "Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento? non evidenzia situazioni critiche o da monitorare in nessun degli Insegnamenti valutati, anzi risulta in significativo incremento rispetto ai due anni precedenti.

Dall'analisi dei dati dell'anno accademico 2020/21 e dal contestuale raffronto con i due anni accademici precedenti, il CdS recepisce come complessivamente positivi i dati relativi a tutte le domande del questionario previste da ANVUR (dalla D01 alla D11) poiché le valutazioni espresse dagli studenti si attestano su percentuali molto elevate; inoltre, molti indicatori risultano in netto e rilevante miglioramento rispetto agli anni precedenti. Si evidenziano come punti di forza del CdS gli aspetti relativi al carico di studio e all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti. Il dato positivo relativo all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti (D16) è rafforzato dalle valutazioni estremamente positive espresse circa: modalità di svolgimento degli esami (D04), modalità di esposizione dei contenuti da parte del docente (D07), reperibilità e disponibilità del docente a chiarimenti e spiegazioni (D10).

Annotazioni relative alle Osservazioni/Commenti liberi

Le percentuali maggiormente rilevanti espresse nelle Osservazioni riportate all'interno di ogni singola scheda, risultano a carico dell'osservazione O1 'Alleggerire il carico didattico complessivo', O9 'Fornire in anticipo il materiale didattico' e O10 'Inserire prove d'esame intermedie'. I valori emersi sono perfettamente compatibili con le basse percentuali di studenti che hanno collocato le loro valutazioni sui valori 'Più NO che SI' e 'Decisamente NO' nelle corrispondenti domande del questionario. Si sottolinea, ancora una volta, che le percentuali di risposta positiva inerenti questi tre aspetti sono elevatissime ed in incremento rispetto agli anni precedenti. Relativamente alla possibilità di inserire prove intermedie, si specifica che il CdS ha attivato già, da quattro anni, una sessione straordinaria di esami nel periodo marzo/aprile riservata agli studenti del 1° anno di corso. L'analisi dei 'commenti liberi' ha evidenziato una pleora di note positive relative ai docenti e ai contenuti dei singoli Moduli. Solo in alcuni casi circostanziati, sono emerse specifiche e peculiari segnalazioni relative al singolo Modulo che non comportano generalizzazioni o modifiche alla struttura dell'intero CdS, ma solo minime e puntuali revisioni da parte dei pochi docenti titolari del Modulo coinvolti. Alla luce delle considerazioni espresse, non si ritiene di attivare una azione di miglioramento.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante apposito questionario, che viene compilato al termine di ciascun insegnamento.

Sulla base dei risultati relativi all'anno accademico 2021/2022, confrontati con quelli degli anni precedenti si nota un netto miglioramento su quasi tutte le voci, anche dovuto alla riproposizione della didattica in

presenza.

- per quanto concerne l'organizzazione dei corsi (struttura organizzativa, carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame), le percentuali di valutazioni positive sono comprese tra l'82% e il 91%;
- la valutazione dei docenti (rispetto degli orari, stimolazione di interesse, chiarezza di esposizione, efficacia delle attività didattiche integrative, coerenza con il programma, reperibilità) è risultata positiva per una percentuale di studenti compresa tra l'82% e il 95%;
- buone percentuali di apprezzamento all'82%, per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti per semestre ed il carico di studio;
- l'interesse personale per gli argomenti trattati nei corsi si attesta mediamente su una percentuale dell'87%;
- la soddisfazione per i corsi nel loro complesso è risultata positiva per l'86% degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

B7. Opinioni dei laureati

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Analisi dei dati forniti da Alma Laurea: si suggerisce di indicare sempre la fonte dei dati. E' possibile fare riferimento anche ad altre fonti, ma indicare sempre la fonte dei dati. Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea (dati 2021) sulle opinioni dei laureati, reperibili al link di seguito indicato sotto la voce 'Soddisfazione dei laureati', offre una valutazione positiva del CdS. Innanzitutto il grado di soddisfazione complessivo per il corso espresso dai/dalle laureati/e del CdS (indicatore T.13) è elevato. L'86% dei/delle laureati/e del CdS esprime giudizi positivi (decisamente sì, più sì che no) sullo stesso, in aumento di 5 punti % rispetto all'A.A. precedente. Ciò in particolare a seguito dell'incremento dei giudizi decisamente positivi (decisamente sì) passati dal 18% al 24%. Il dato medio degli ultimi tre anni è in linea rispetto al giudizio dei/delle laureati/e sia di similari CdS erogati nell'area geografica di riferimento, sia rispetto al dato nazionale.

La valutazione positiva del CdS da parte dei laureati si evince comunque anche dal fatto che il 61% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea (indicatore T.12), in miglioramento di 1 punto % rispetto al 2019 andando ad attestarsi a un valore medio del 60% nel triennio, ma in lieve calo rispetto al valore medio di classe di area geografica e degli altri atenei (64%/65%). E' da porre all'attenzione l'incremento di coloro che si iscriverebbero allo stesso CdS in altri atenei, passato dal 8% nel 2019 al 12% nel 2020. Pur nella competitività che il CdS esprime, margini di miglioramento sono pertanto ancora rinvenibili.

I dati relativi all'organizzazione della didattica rilevano risultati soddisfacenti. Il grado di soddisfazione rispetto al rapporto con i docenti (T.03) è estremamente buono: le valutazioni decisamente negative sono dell'1% e l'85% dei laureati esprime giudizi positivi (decisamente sì; più sì che no) sul CdS, valore decisamente in miglioramento rispetto all'anno precedente (76%), sebbene sia meno positivo rispetto ai similari CdS erogati nell'area geografica di riferimento (90%) e rispetto al dato nazionale che si attesta al 92%.

Si evidenzia un calo nella regolarità della frequenza superiore al 75% (T.04) pari al 79% rispetto all'83% del 2019, che è un valore comunque più positivo rispetto ai dati di area geografica (74%) e nazionali (73%), probabilmente in linea con l'aumento di coloro che, anche in modo saltuario, svolgono attività lavorative durante gli studi (indicatori: T.22, T.23).

Il carico di studio (T.05) è giudicato come assolutamente adeguato rispetto alla durata del CdS (97%), e mancano valutazioni decisamente negative. Il materiale didattico (T.07) è apprezzato e riporta valutazioni in miglioramento (42% di giudizi decisamente positivi rispetto al valore medio del 38% nel triennio), così come l'organizzazione degli esami (T.08) con un valore dell'87% e i risultati ottenuti in relazione all'effettiva preparazione individuale (T.09) pari al 94%, che rileva un quasi azzeramento dei giudizi negativi (1%) ed un incremento delle valutazioni decisamente positive (31% rispetto al 28% del 2019). I tempi di preparazione della tesi (T.11) si riallineano alle attese rispetto ai crediti (4.9 mesi nel 2020, 4.8 nel 2019 rispetto ai 5.4 del 2018) e buona è la valutazione sulla supervisione della stessa (T.10: 75%).

A seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione del comparto di Sant'Eufemia, sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, con relativo allestimento di nuovi laboratori informatici e aule, la valutazione delle aule è nettamente migliorata, passando dal 52% nel 2019 al 62% nel 2020. Lo stesso vale per l'indice di gradimento delle postazioni informatiche che sono state considerate adeguate dal 46% dei/delle laureati/e.

Un punto di forza del CdS, data la connotazione internazionale dello stesso, è rappresentato dai periodi di studio trascorsi all'estero (T.16) durante gli studi. La percentuale è però decisamente in calo nel 2020 a seguito della pandemia di COVID-19 (32%), rispetto al 42% nel 2019. L'esperienza è però considerata in modo totalmente positivo da chi l'ha intrapresa (T.18: 96% di giudizi positivi), ed è stata svolta prevalentemente in Erasmus ma anche in altri programmi di mobilità offerti dal CdS, segnando un ottimo incremento di efficacia a livello di numerosità degli esami sostenuti (T.17: 100% rispetto al 95% nel 2019), anche rispetto ai valori di area geografica (91%) e nazionali (89%).

Un altro punto di forza del CdS è rappresentato dallo svolgimento del tirocinio curriculare durante gli studi (T.19). Per gli effetti dovuti al COVID-19 il valore percentuale risulta in calo (90% rispetto al 96% nel 2019). Tuttavia il dato medio del triennio si attesta al 94%, decisamente superiore rispetto agli altri atenei (area geografica 72% e nazionale 70%). L'esperienza è giudicata molto soddisfacente (T.21: 95%) ed è avvenuta sostanzialmente in aziende private per il 78% dei casi.

Focalizzandosi sui Servizi agli Studenti, possiamo osservare un incremento costante nel triennio del numero di studenti/studentesse che hanno usufruito dei servizi di Orientamento allo Studio post-laurea (T. 24), passando dal 26% nel 2018 al 30% nel 2019 e raggiungendo il 36% nel 2020, migliorando quindi il valore percentuale di coloro che non ne hanno usufruito (74% nel 2018, 70% nel 2019, 64% nel 2020). Si evidenzia però un calo percentuale di giudizi positivi sulla soddisfazione dei servizi (74% rispetto all'80% nel biennio 2018-2019). Nel complesso emerge un buon valore percentuale di coloro che hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (T. 25: 70%), di servizi per il sostegno al lavoro (T. 26: 66%), di servizi dell'Ufficio Placement (T. 27: 67%), sebbene in calo rispetto al dato del 2019 (T. 25: 75%; T. 26: 71%; T. 27: 71%). I servizi sono considerati soddisfacenti, pur se con diversi valori percentuali (T. 25: 90%; T. 26: 79%; T. 27: 82%), in linea con l'andamento del triennio. Non sorprende l'elevatissima percentuale di coloro che hanno usufruito del servizio di segreteria (99%), il cui grado di soddisfazione raggiunge un valore medio del 67% nel triennio.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea relative all'anno solare 2020 confermano i risultati estremamente positivi che il CdS raggiunge già da diversi anni: tale rilevazione ha evidenziato che il 100% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi. Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge infatti che la percentuale di coloro che hanno espresso una valutazione positiva ("Decisamente sì" e "Più sì che no") è superiore sia alla percentuale dell'area geografica di riferimento sia alla percentuale nazionale per classe di laurea di ben 7 punti percentuali. Questi risultati trovano conferma anche nella percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS: l'89% degli intervistati ha confermato che sceglierebbe nuovamente il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, valore percentuale che è, rispetto all'anno precedente, cresciuto di 6 punti percentuali e che risulta di ben 18 punti percentuali superiore alla

nazionale per classe di laurea e di ben 15 punti percentuali superiore all'area geografica per classe di laurea. Il dato relativo alla sostenibilità del carico di studio degli Insegnamenti è pari al 77%, in linea con i valori percentuali dell'area geografica di riferimento e quella alla percentuale nazionale per classe di laurea. L'organizzazione degli esami (che fa riferimento ad appelli, orari, informazioni e prenotazioni) risulta molto positiva (91%) con un incremento di quasi dieci punti percentuali rispetto all'anno precedente e di 10 punti percentuali superiore rispetto all'area geografica per classe di laurea e ben 15 punti percentuali rispetto al dato nazionale per classe di laurea.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Il corso di studi è interclasse e comprende quella dell'ingegneria industriale e quella dell'ingegneria dell'informazione: i dati relativi al profilo dei laureati sono stati considerati in modo cumulativo.

Allo scopo di ottenere maggiore stabilità dei dati, sono state considerate le percentuali medie degli ultimi 3 anni accademici.

Analizzando le informazioni raccolte e fornite da Almalaurea, si può riscontrare che:

- la percentuale degli studenti che hanno conseguito la laurea e che hanno frequentato regolarmente almeno il 50% degli insegnamenti è pari al 97% e l'89% intende proseguire gli studi;
- la soddisfazione per il rapporto con i docenti, con una percentuale di valutazioni positive pari al 94%, è decisamente superiore a quella riscontrata nella medesima classe di laurea su territorio nazionale;
- il 90% della popolazione studentesca ha apprezzato l'organizzazione degli esami e l'80% si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di studi (superando i giudizi sui corsi delle medesime classi di laurea).
- una percentuale di studenti molto elevata (91%) ha dato complessivamente giudizio positivo al corso di studi: l'82% ritiene che le aule nelle quali vengono svolte le lezioni e le esercitazioni siano adeguate, mentre a causa del rapido e notevole incremento degli immatricolati, è stato reso necessario un incremento delle postazioni informatiche (inadeguate per il 37% degli intervistati);
- mediamente il 4% degli studenti ha effettuato un periodo di studio all'estero, dando sempre una valutazione decisamente positiva allo scambio internazionale.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

SEZIONE C – Risultati della Formazione

(i quadri della sezione C non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS)

I quadri della sezione C descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

C1. Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Indicare la fonte dei dati (Ateneo o altro). Illustrare con breve commento i risultati dell'osservazione dei dati statistici degli studenti. Si suggerisce di suddividere i commenti in 3 parti: <ul style="list-style-type: none">- dati di ingresso;- dati di percorso;- dati in uscita. Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Dati di ingresso

Il Corso, dall'a.a. 2019/2020 a numero programmato pari a 150 posti e una significativa selezione in ingresso, ha registrato un continuo incremento degli/delle studenti/studentesse iscritti/e che sono passati/e da 54 nel 2019 a 145 nel 2020, dato confermato anche per il 2020/2021. Il CdS conferma la propria attrattività da parte di studenti/esse provenienti da altri atenei e altre aree geografiche (media del triennio 66,5%). Questo dato è decisamente migliore rispetto alle percentuali medie relative sia all'area geografica (55,5%) sia a livello nazionale (47,6%). L'attrattività del CdS si evince anche dalla presenza di studenti internazionali il cui reclutamento avviene attraverso una accurata valutazione del titolo di studio rilasciato da atenei stranieri accreditati. Nel 2020 sono risultati idonei 10 studenti internazionali di cui 2 sono riusciti a immatricolarsi, in quanto le ambasciate italiane all'estero sono diventate molto più restrittive nella concessione dei visti per studio.

Dati di percorso

Nel triennio di riferimento 2019/2021, i dati del percorso didattico degli iscritti al CdS sono soddisfacenti. Nello specifico, i CFU vengono conseguiti al I anno in modo regolare (IC13), registrando un valore percentuale medio (83,3%), leggermente superiore alla media relativa dell'area geografica (81,9%) ma decisamente superiore a quella nazionale (74,9%). Questo dato positivo trova riscontro nell'elevata percentuale di studenti/esse che proseguono nel II anno del CdS (IC14) (valore medio 98,1%) e in deciso miglioramento, andando a posizionarsi su livelli più alti nel confronto con i CdS della stessa classe di laurea per area geografica (valore medio 97,9%) e a livello nazionale (valore medio 96,8%). Sebbene non ancora soddisfacente, il tasso di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (IC24) (valore medio 3,3% - inferiore al valore medio dell'area geografica 4,1% e decisamente inferiore a quella nazionale 5,5%) è sceso rispetto ai dati ANVUR 2020 (un tasso del 5,2% nel 2019). Questo è una riprova della soddisfazione degli iscritti al CdS, confermata anche dal fatto che il CdS si posiziona al primo posto relativamente a questo indicatore rispetto agli altri corsi della stessa classe di laurea dell'area geografica di riferimento. Ciò si conferma anche nell'indicatore che segnala il numero di studenti iscritti che riescono ad acquisire almeno 40 crediti nel I° anno per passare al II° (IC16): valore medio 79,7%, anche se in calo rispetto al forte miglioramento registrato negli A.A. precedenti (passando dal 70, 8% nel 2017 a 80,7% nel 2019). Questo dato è superiore rispetto al dato medio di area (75,7%), ma soprattutto nazionale (66,5%), grazie ad una più elevata percentuale di crediti conseguiti al primo anno (IC13). A livello complessivo di durata del CdS, gli iscritti che acquisiscono 40 CFU nell'A. A. (IC01) sono su livelli migliori (valore medio 76,4%) rispetto agli altri atenei (valore medio 68,7% area geografica, 63,3% nazionale).

Soddisfacente è la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (IC10: valore medio 10,8%) (in linea con il dato medio regionale 10,6% ma decisamente superiore al dato medio nazionale 7,2%). Questo aspetto mette in luce

la grande partecipazione dei/delle studenti/studentesse agli scambi internazionali frutto delle numerose convenzioni stipulate dal CdS. I/le laureati/e che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11) sono 33,5% contro il 27,2% a livello nazionale. Si evidenzia però un calo costante nell'ultimo triennio, dove il dato medio è pari al 38,4% dei/delle laureati/e che hanno acquisito 12 CFU all'estero. Da monitorare.

Dati di uscita

Nell'A.A. 2020/21 il numero di studenti che si laurea in corso (IC02) è in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (74,5% rispetto al 81,3% del 2019/20), in linea con il dato regionale e nazionale. Questo dato è però in controtendenza con l'indicatore che segnala la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata del corso (IC17), che ha un valore medio nel triennio di 85,3%, migliore del dato medio dell'area geografica (84,5%) e del dato nazionale (81,7). Il dato di dettaglio evidenzia infatti come il CdS sia tra i migliori da questo punto di vista.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

DATI IN INGRESSO

AVVII DI CARRIERA AL 1° ANNO

Il numero degli avvii di carriera al I Anno del CdS in Infermieristica risulta in incremento rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore assoluto pari a 176 studenti con un incremento di oltre 16 unità rispetto all'anno precedente e marcatamente superiore sia all'area geografica sia a quella nazionale per Classe di Laurea.

iC03: PERCENTUALE DI ISCRITTI AL PRIMO ANNO PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni) continua ad evidenziare una valida attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni. Il dato relativo alla media del CdS degli ultimi tre anni considerati, è superiore al 25%, pari a più di ¼ di tutti gli studenti iscritti al I anno di corso.

DATI DI PERCORSO

iC14: PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDI

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore iC14 (80,06%) continua ad essere superiore alla percentuale media sia dell'area geografica per Classe di Laurea (76,9%) che nazionale (78,7%).

iC13: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

Per l'indicatore iC13 il valore medio degli ultimi tre anni (51,3%) evidenzia una leggera flessione rispetto alla media nazionale (56,2%).

iC10: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI ALL'ESTERO DAGLI STUDENTI REGOLARI SUL TOTALE DEI CFU CONSEGUITI DAGLI STUDENTI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

L'indicatore iC10 (0,1%) evidenzia una netta flessione rispetto l'anno precedente a causa dell'emergenza pandemica in atto a cui è conseguito che le sedi oggetto di scambio hanno annullato gli outgoing programmati. È rimasto attivo il solo scambio con il Belgio per un solo studente.

Il valore medio dell'indicatore degli ultimi tre anni (1,0%) rimane comunque marcatamente superiore sia alla media per area geografica (0,5%) che a quella nazionale (0,2%).

iC11: PERCENTUALE DEI LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO CHE HANNO CONSEGUITO ALMENO 12 CFU ALL'ESTERO

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è a seguito dell'emergenza pandemica e per cause indipendenti dallo stesso CdS, diminuito rispetto all'anno precedente. Nonostante ciò, la percentuale media degli ultimi 3 anni relativa all'indicatore iC11

(14,0%) è marcatamente superiore sia alla media dell'area geografica (2,0%) che a quella nazionale per Classe di Laurea (5,1%).

DATI IN USCITA

iC17: PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

L'indicatore iC17 (72,6%) evidenzia un netto e sostanziale miglioramento rispetto all'anno precedente, pari a ben 21 punti percentuali. Il valore percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, per lo stesso anno accademico, risulta nettamente superiore sia alla percentuale per area geografica (69,3%) che alla percentuale (63,2%) nazionale per Classe di Laurea.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Allo scopo di ottenere maggiore stabilità dei dati, sono state considerate le percentuali medie degli ultimi 3 anni accademici.

In base agli indicatori forniti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che riportano i dati di ingresso, percorso ed uscita, traspare che:

- il numero di immatricolati – sempre in crescita con una tendenza superiore a quella dei dati nazionali corrispondenti ad entrambe le classi di laurea, di ingegneria industriale e di ingegneria dell'informazione – negli ultimi due anni ha subito una sensibile inflessione, che si è manifestata anche negli atenei appartenenti alla medesima area geografica e a livello nazionale, e che si è mostrata più marcata, sino al sostanziale dimezzamento del numero delle matricole, a seguito dell'introduzione del numero programmato;
- la percentuale degli iscritti provenienti da altre regioni, cresciuta nell'ultimo triennio sino a raggiungere quasi il 40%, è lievemente diminuita, pur mantenendosi sempre ampiamente superiore ai dati nazionali nelle corrispondenti classi di laurea;
- è stabile la percentuale degli studenti che abbandonano al primo anno (32%) e raggiunge il 36% sul totale degli immatricolati al termine del periodo di studio, pari a quella nazionale per le classi di ingegneria dell'informazione ed inferiore a quella corrispondente per le classi di ingegneria industriale. Risulta ampiamente superiore alla media nazionale, per entrambe le classi, la percentuale di studenti che si laureano entro la durata prevista del corso di studi, pari al 60%, rispetto al complessivo numero di laureati;
- gli studenti che al termine del I anno accademico proseguono gli studi ed hanno acquisito almeno 40 CFU rappresentano il 25% del totale: dato inferiore a quello relativo alla medesima classe di laurea su scala nazionale;
- al di sotto dell'1% il numero di studenti che conseguono CFU all'estero: dato confermato su tutto il territorio nazionale.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

C2. Efficacia esterna

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Indicare sempre la fonte dei dati (Alma Laurea o altro). Illustrare le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
L'occupabilità è un'area qualificante del CdS. I dati sugli occupati a un anno dalla laurea (T.04) segnalano	

un buon tasso di occupazione (71%), sebbene in calo rispetto al dato dell'anno precedente (83%), ma comunque superiore al dato di area geografica (69%) e decisamente più alto rispetto al dato nazionale (63%). A un anno dalla laurea (T.03) il 62% dei neolaureati ricopre una posizione lavorativa. Nonostante il deciso calo di 13 punti % rispetto all'anno precedente (75%), è positivo come sia aumentato il numero di studenti/esse attivi/e nella ricerca del lavoro, passati dal 13% del 2018 al 29% del 2019, rispetto agli inattivi, diminuiti al 9% (rispetto al 13% del 2018). Il tasso di disoccupazione si assesta al 23%, soglia in linea con l'area Nord-Est ma ben inferiore rispetto al dato nazionale (27%).

Continua a crescere, per il quarto anno consecutivo, il numero di coloro che hanno trovato occupazione alla conclusione del periodo di studi (T.05: 71% nel 2019, 64% del 2018, 59% del 2017, 58% del 2016), mentre si riduce sia il numero di coloro che hanno proseguito il lavoro che avevano iniziato durante il periodo di studi (passando dal 17% del 2018 al 13% del 2019), sia il numero di coloro che decidono di non proseguire con l'occupazione trovata prima della laurea (16% rispetto al 20% del 2018). Si lavora prevalentemente in imprese e istituzioni a livello regionale (T.06), più al Nord e meno al Centro, Sud ed Isole, ed è leggermente diminuito il numero di coloro che trovano impiego all'estero (18% rispetto al 20% dell'anno precedente), sebbene ci sia stato un notevole incremento (+15%) tra 2017 e 2018, in linea con la vocazione internazionale del corso e differenziandosi dal dato per area geografica (12%) e nazionale (10%).

E' migliorata la percentuale di coloro che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite durante il CdS (T.08: 45%) rispetto all'anno precedente (35%). Lo stesso effetto si evince nelle dichiarazioni sull'efficacia del titolo di laurea conseguito (T.09) che è ritenuto utile: se infatti aumenta il numero di coloro che lo ritengono molto efficace/efficace (42% vs. 41% del 2018), è in calo il numero dei laureati che lo valutano abbastanza efficace (45% vs 48% del 2018). Questo dato rafforza il deciso miglioramento del grado di soddisfazione per il lavoro svolto (T.10: 8,6 rispetto a 7,7 del 2018), allineato con il dato triennale (8%), anche grazie a discreti livelli retributivi medi (T.07), sebbene sperequati rispetto al genere (maschi: euro 1.417; femmine: euro 1267). Anche la formazione professionale acquisita è in miglioramento (T.11: 50% vs 45% del 2018). La maggior parte dei laureati occupati svolge una professione lavorativa coerente con il profilo del laureato del CdS (T.12), soprattutto in funzioni direzionali/commerciali (25%, 33%). Entrando nel dettaglio dell'efficacia del titolo di studio e delle competenze acquisite rispetto alla posizione lavorativa svolta (T.12a, b, c, d), vediamo incrementare i giudizi intermedi: evidentemente il CdS fornisce competenze maggiori rispetto a ruoli lavorativi operativamente svolti dai/dalle laureati/e.

Focalizzandosi sui tre anni dalla laurea, il tasso di occupazione si rafforza notevolmente (T.04), arrivando ad assorbire il 92% dei laureati del CdS, e ritornando a mostrare un basso tasso di disoccupazione (4%) (0% era stato registrato a cinque anni dalla laurea). Ciò rafforza l'evidenza delle ottime performance in termini occupazionali del CdS e della sua competitività rispetto agli altri CdS di area geografica (87%), e soprattutto a livello nazionale (82%). In deciso aumento è il numero di coloro che hanno trovato occupazione alla conclusione del periodo di studi (T.05: 68% rispetto al 64% del 2016), così come in leggero aumento è il numero di coloro che hanno proseguito il lavoro che avevano iniziato durante il periodo di studi, passando dall'8% al 9% del 2017. Si tratta di un dato davvero positivo che conferma come la figura professionale formata sia decisamente appetibile per le imprese.

Anche a tre anni dalla laurea, Emilia Romagna e Nord Italia rappresentano le principali aree geografiche di lavoro (T.06: Emilia Romagna 50%; Nord Italia 32%), ma si evidenzia un deciso calo di coloro che trovano occupazione all'estero (5% rispetto al 13% del 2017). In tale arco temporale, i/le laureati/e del CdS usano però in misura inferiore le competenze acquisite (T.08: 55%) e valutano abbastanza efficace il diploma di laurea conseguito (T.09: 45%), in controtendenza rispetto ai dati commentati sui laureati ad un anno dalla laurea. La soddisfazione per il lavoro svolto (T.10) è in calo (6,2), mentre è stata stabile negli ultimi tre anni (7,3), probabilmente dovuta a livelli retributivi medi (T.07) non elevati e sperequati rispetto al genere (maschi: euro 1.126; femmine: euro 1.413). Le funzioni direzionali/commerciali (T.12) si confermano i settori di impiego prevalenti (32%, 23%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

Il tasso occupazionale dei laureati dal CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, ad un anno dalla laurea, continua ad essere estremamente elevato (pari al 92%). Il dato risulta superiore di ben 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente e di 10 punti percentuali rispetto alla percentuale nazionale per Classe di laurea.

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

I laureati dichiarano di utilizzare le competenze acquisite nel CdS in misura molto elevata: il valore risulta del 92% per il CdS rispetto ad una percentuale nazionale che si attesta al 87%. Il dato risulta in netto incremento (sei punti percentuali) rispetto all'anno precedente.

EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

Il 100% dei laureati dichiarano molto efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto. Tale valore percentuale è addirittura superiore alle già rilevanti percentuali della classe di laurea per area geografica (98%) e a quella nazionale per Classe di Laurea (98%).

Il Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia dall'anno 2010 ha in corso uno studio volto a descrivere il livello di competenza del neolaureato al Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia assunto entro un anno dalla laurea, periodo che in letteratura viene identificato per definire un neolaureato (Orsolini-Hain & Malone, 2007). L'obiettivo principale dello studio è quello descrivere, attraverso la percezione dei Coordinatori Infermieristici se gli infermieri neolaureati al CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, assunti entro un anno dalla laurea, hanno competenze adeguate alle richieste dell'organizzazione sanitaria. Dal 2014 l'indagine ha coinvolto, oltre ai coordinatori, anche i neolaureati al fine di confrontare se ci sono scostamenti fra l'autovalutazione del proprio livello di competenza da parte del neolaureato e la percezione di adeguatezza espressa dal coordinatore del contesto in cui il neolaureato sta lavorando (Tabella pdf in allegato).

Per l'indagine è stato strutturato un questionario ad hoc composto da:

- una sezione anagrafica comprensiva di 10 domande aperte e chiuse;
- una sezione che indaga le competenze, comprensiva di 34 domande. La sezione che indaga le competenze comprende 6 aree: presa in carico (7 competenze), area tecnica (6 competenze), area gestionale (6 competenze), comunicazione e relazione (8 competenze), deontologia professionale (4 competenze) e formazione-aggiornamento professionale (3 competenze). Ai coordinatori infermieristici ed ai neolaureati è stato chiesto di esprimere una valutazione per ogni competenza su una scala Likert (da 1 incapace a 5 capace).

E' stata prevista, inoltre, una domanda dicotomica conclusiva che chiede di esprimere un giudizio globale sull'adeguatezza delle competenze possedute.

Il totale dei soggetti intervistati (comprensivo di coordinatori infermieristici e neolaureati) è pari a 808 valutazioni; l'ultima coorte elaborata è quella di Febbraio 2021. I dati raccolti rispetto quest'ultima coorte evidenziano che infermieri neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia e coordinatori intervistati (non sono che lavorano nelle strutture reggiane), sono concordi nel valutare i livelli di competenza estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere ed esprimono valutazioni molto positive in tutte le aree indagate: presa in carico, area tecnica, area gestionale, comunicazione e relazionale, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale. I dati evidenziano un'eccellente integrazione fra competenze acquisite e quelle richieste dai contesti clinici dei neoassunti ad un anno dalla laurea.

Considerato che il riscontro da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono al termine del percorso di studi è un ambito prioritario per il CdS in Infermieristica, lo studio è stato assunto come prassi dal Corso di studi.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

Pdf inserito: visualizza

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Allo scopo di ottenere maggiore stabilità dei dati, sono state considerate le percentuali medie degli ultimi 3 anni accademici.

Analizzando le informazioni raccolte e fornite da Almalaurea, si può riscontrare che:

- l'86% dei laureati, ad 1 anno dal diploma, è iscritto ad un corso di laurea magistrale (il 12% è costituito da studentilavoratori): la quasi totalità di coloro che non sono iscritti ad un corso di laurea risulta occupata, lo 0% ancora in cerca di lavoro. Il 95% è impiegato in Emilia Romagna.
 - tutti i laureati che svolgono la professione di ingegnere impiegano nel lavoro, in misura elevata o in parte, competenze acquisite nel corso di laurea, e ritengono il corso di laurea efficace nel lavoro svolto.
- Complessivamente, la soddisfazione media per il lavoro svolto è pari a 7,6/10.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

C3. Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Illustrare criticamente i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende, che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio, sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Indicare le modalità di raccolta dei dati (ad es. questionario per aziende/questionario soddisfazione studente; intervista telefonica, ecc.). Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Opinioni tirocinanti 2021

Il CdS in LACOM offre agli studenti la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio formativo in vari contesti ricoprendo una variegata gamma di figure professionali. I contesti ospitanti sono dislocati sia sul territorio locale, nazionale ma anche internazionale. Il rilevamento delle loro opinioni e di quelle dei tutor aziendali è messo a disposizione dal Servizio Orientamento al Lavoro e Placement UNIMORE e dalla Direzione Pianificazione, Valutazione, Sistemi Informatici di Ateneo attraverso la piattaforma AlmaLaurea Tirocini, ed elaborato dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Nel 2021 sono stati effettuati 92 questionari di studenti/studentesse su 111 tirocini curriculari attivati (periodo 01.01.2021 - 31.12.2021). La Regione Emilia Romagna conta il maggior numero di tirocini (71) a cui seguono 18 fuori Regione e 22 all'estero. I settori in cui sono stati svolti i suddetti tirocini riguardano: istruzione-formazione, ceramico, moda, editoria, turistico, alimentare, consulenza alle aziende. L'Ufficio Placement/Tirocini del Dipartimento e il Servizio Orientamento al Lavoro di Ateneo risultano essere il canale più utilizzato dagli/dalle studenti/studentesse per scegliere l'azienda ospitante (34%), seguito da conoscenze personali (21%) e da candidature spontanee (26%).

Dall'analisi dei dati si rileva un ottimo grado di soddisfazione da parte degli/delle studenti/studentesse dell'esperienza del tirocinio svolto (90%). Nello specifico, si osserva che i/le tirocinanti esprimono particolare apprezzamento per la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del progetto formativo, riscontrabile nel valore percentuale che si attesta decisamente elevato (86%). Sono molto apprezzate anche la coerenza del tirocinio con il percorso di studi (81%) e l'adeguatezza delle competenze di base rispetto al lavoro da svolgere nel tirocinio (85%). Nel complesso i/le tirocinanti/e ritengono che l'esperienza di tirocinio abbia consentito di sviluppare competenze tecnico professionali (88%); l'uso di strumenti o di dispositivi specifici (86%); capacità di adattamento alle nuove situazioni (90%); capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (88%); capacità di lavorare in gruppo (78%); padronanze delle lingue straniere (88%).

Un dato positivo riguarda le proposte di lavoro seguite all'esperienza di tirocinio: 33 su 92 tirocinanti, di cui 18 sono state accettate. Delle 18 risposte ricevute, la collaborazione proposta varia da contratto di

apprendistato (n. 3) a contratto di collaborazione occasionale (n. 4), contratto di dipendente a tempo determinato (n. 5), contratto di somministrazione di lavoro (n. 1), lavoro autonomo (n. 1), altro (n. 4).
Decisamente positivo è il dato registrato sia sulla soddisfazione della chiarezza delle informazioni che i/le tirocinanti hanno ricevuto dall'Università (86%), sia sugli strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (80%). Anche la modalità di attivazione e gestione dei tirocini è molto apprezzata (86%), così come l'assistenza durante il tirocinio (89%) e la disponibilità del tutor scientifico (98%).

Opinioni enti e imprese su tirocini 2021

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni delle aziende intervistate che hanno organizzato tirocini curriculari attivati nel periodo 01.01.2021 - 31.12.2021 per un totale di 62 rispondenti, si denota una notevole soddisfazione nell'attività dei/delle tirocinanti da parte delle aziende (98%). Nel complesso, le aziende dimostrano un elevato grado di gradimento per le competenze di base del/della tirocinante che risultano adeguate alle necessità dell'azienda (97%). Nello specifico, sono molto apprezzate le competenze tecnico professionali e capacità di lavorare per obiettivi (97%), la capacità di adattamento alle nuove situazioni (97%), le competenze nell'uso di strumenti specifici (98%), la capacità di lavorare in gruppo (98%), la padronanza delle lingue straniere (98%). Un ulteriore dato positivo si riscontra nel pieno raggiungimento degli obiettivi del tirocinio (98%). Le aziende presentano molteplici punti di forza dei tirocinanti (impegno, sviluppo capacità e competenze adeguate) e non segnalano aree di miglioramento. Questo conferma l'ottima valutazione espressa sull'attività dei tirocinanti.

I dati raccolti risultano estremamente positivi, in particolare se si considera che il 18% delle aziende/enti coinvolti ha fatto una proposta di lavoro al tirocinante al termine dell'attività formativa (10 contratti; rispondenti n. 62). La tipologia dei contratti più rappresentativa riguarda: apprendistato (n. 4), lavoro dipendente con contratto a tempo determinato (n. 3), collaborazione occasionale (n. 2), altro (n. 1).

In merito ai tirocini all'estero, occorre specificare che i questionari non vengono compilati per le esperienze svolte all'estero. L'andamento dell'esperienza e il report finale, generalmente sempre positivi, vengono comunque condivisi dai tirocinanti con il personale dell'Ufficio Stage e con i singoli tutor scientifici, in occasione della firma e della consegna della modulistica finale per il riconoscimento dei crediti. Questo riscontro è altamente positivo per alcune sedi, che a volte diventano il luogo di lavoro anche dopo la fine del periodo di tirocinio.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: LACOM - anno 2021_Opinioni Tirocinanti e Enti-Imprese

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Oltre alla consultazione con le Parti Interessate svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie dell'Ateneo, il CdS consulta periodicamente le principali parti interessate (i referenti delle Aziende Sanitarie pubbliche e private del territorio reggiano sedi di tirocinio, gli studenti ed i loro rappresentanti al Consiglio di Corso, i neolaureati ed i referenti dei contesti nei quali i neolaureati stanno lavorando ad un anno dalla laurea), direttamente ed anche attraverso interviste telefoniche a neolaureati e coordinatori.

Le consultazioni periodiche avvengono, attraverso incontri dedicati in presenza, tra Presidente e Direttore della Didattica Professionale del CdS ed i rappresentanti delle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il CdS. Tali consultazioni periodiche vengono effettuate in fase di programmazione didattica (giugno-settembre), con la finalità di:

- definire il numero di studenti da accogliere nelle singole sedi di tirocinio delle diverse Aziende in base agli obiettivi di apprendimento definiti;
- condividere le valutazioni conseguite dagli studenti nelle esperienze di tirocinio;
- presentare la programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico;
- condividere le strategie di affiancamento/supervisione degli studenti agli infermieri guida di tirocinio;
- calendarizzare i Corsi di formazione per infermieri guida di tirocinio;
- presentare e condividere i risultati emersi dalla Survey volta alla valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento clinico effettuata dagli studenti al termine di ciascun tirocinio attraverso la compilazione di un questionario validato denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index);
- raccogliere percezioni circa il livello di preparazione dei neolaureati che sono stati assunti nei diversi servizi/unità operative.

Dalle ultime consultazioni effettuate non sono emersi specifici suggerimenti o indicazioni per eventuali modifiche dei percorsi di tirocinio degli studenti; contestualmente non sono state segnalate criticità in merito a programmazione, organizzazione e gestione dei tirocini.

Le strutture sanitarie sedi di tirocinio partecipano alla valutazione di ogni esperienza di tirocinio effettuata, in particolare gli Infermieri guida di tirocinio insieme al Tutor universitario, alla presenza dello studente, esprimono una valutazione in trentesimi. Il Coordinatore infermieristico di ciascuna sede di tirocinio certifica tale valutazione.

Nell'anno accademico 2020/2021 sono stati organizzati e svolti un totale di 530 tirocini così suddivisi: n. 157 tirocini di studenti di primo anno, n. 182 tirocini di studenti di secondo anno, n. 174 tirocini di studenti di terzo anno e 5 tirocini di studenti Erasmus in ingresso.

Al momento della compilazione del presente documento, i tirocini curriculari sono ancora in corso, poiché, in seguito dell'emergenza COVID-19, si è reso necessario una modifica della programmazione dei percorsi formativi clinici; perciò, non è possibile riportare il dato medio relativo alle valutazioni.

Gli incontri annuali con le strutture sanitarie sedi di tirocinio vedono anche la costante condivisione degli obiettivi formativi e delle modalità di insegnamento clinico il CdS attiva nei confronti dei professionisti delle sedi di tirocinio che supervisionano gli studenti durante i diversi periodi di tirocinio. Da oltre due decenni vengono organizzati corsi di formazione di base e periodici re-training rivolti agli infermieri ai quali vengono assegnati gli studenti durante il percorso di apprendimento in clinica (denominati Infermieri guida di tirocinio). Nel corso base, della durata di 24 ore, vengono affrontati aspetti utili per la comprensione dell'organizzazione del CdS e delle metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento e la valutazione degli studenti in apprendimento clinico. Solo dall'istituzione del CdS sono state organizzate più di 45 edizioni del corso e la conseguente formazione di oltre 900 Infermieri guida di tirocinio. Gli investimenti in formazione che il CdS persegue annualmente (50 Infermieri guida di tirocinio formati ogni anno) consentono di garantire a ciascuno studente un affiancamento one to one ad un Infermiere guida di tirocinio formato per ogni esperienza di tirocinio.

L'emergenza COVID e l'impegno delle strutture sanitarie che tale emergenza ha determinato, da parte dell'azienda sanitarie e di tutte le strutture private che insistono sul territorio di Reggio Emilia, la sospensione di tutti i corsi di formazioni destinati ai professionisti, aspetto che ha interessato anche i due corsi di formazioni per infermiere guida di tirocinio.

Link inserito:

<http://www.infermieristihttp://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate-cds.html> questo link non si apre

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ha attivato a partire dal 2015 un monitoraggio attivo delle attività di Stage e Tirocini presso le aziende. Ai tirocinanti e ai tutor aziendali sono state fornite delle schede di valutazione, che vanno a monitorare diversi indicatori di soddisfazione.

I risultati relativi alla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno organizzato tirocini curriculari terminati nel periodo 01.09.2021 - 28.06.2022 sono riportati in allegato.

Sono stati compilati 16 questionari da tutor aziendali.

Le figure coinvolte dall'indagine sono per il 7% imprenditori e 21% dirigenti.

Le competenze dei tirocinanti sono state giudicate decisamente soddisfacenti nel 81% dei casi e comunque buone per la totalità (100%): ottimi risultati per un percorso di studi triennale.

Si evince che, nel corso del periodo di tirocinio, le qualità che sono state maggiormente sviluppate dagli studenti sono la capacità di lavorare per obiettivi, tempi e scadenze, di collaborare nell'ambito di un gruppo e di adattarsi alle nuove situazioni, ma solo una percentuale del 43% ha mostrato una buona padronanza delle lingue straniere.

Al termine del periodo sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi per il 100% dei tirocinanti, con un grado di soddisfazione massimo per l'88% dei tutor: sono state proposte offerte di lavoro con contratto determinato nel 12% dei casi.

I tirocinanti hanno mostrato differenti punti di forza: dall'affidabilità, autonomia, collaborazione e

trasversalità di competenze.

Il servizio di gestione del tirocinio è risultato soddisfacente.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: valutazione tirocini 2020

SEZIONE D – Organizzazione e Gestione della Qualità

(I quadri della sezione D non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS e non sono pubblici (la sezione non viene resa pubblica su University).

I quadri della sezione D descrivono l'organizzazione e la gestione della Qualità a livello di Ateneo e di Corso di Studio.

D1. Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Obiettivo prioritario	Far conoscere la struttura organizzativa del sistema Qualità di Ateneo
Note di compilazione	Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connessi alla conduzione del Corso di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS. Deve essere inserito il testo e l'Organigramma di Ateneo forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo.
CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9	
Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html	

D2. Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Obiettivo prioritario	Fornire le informazioni essenziali sul sistema AQ del Corso di Studi.
Note di compilazione	In questa sezione devono essere descritte le modalità che il corso prevede per l'Assicurazione della Qualità, in particolare facendo riferimento alla composizione del gruppo di gestione AQ, alle competenze ad esso attribuite e alla cadenza tipica di riunione. Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.
CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9	
<p>La struttura che ha la responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio è il Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica il quale:</p> <ul style="list-style-type: none">- approva la SUA-CDS, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ (RAM-AQ) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).- monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nel RAM-AQ e nel RRC. <p>Nella gestione delle attività di AQ il Consiglio è supportato dalla Commissione Qualità di Dipartimento. La Commissione Qualità è composta dal Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) che la presiede e da docenti rappresentanti dei corsi di studio del Dipartimento. Le principali responsabilità della Commissione Qualità sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- tenere i rapporti con il Presidio Qualità di Ateneo;- fornire consulenza e supporto al Consiglio di Corso di Studi e al Consiglio di Dipartimento nella gestione AQ del corso di studio;- fornire indicazioni per la redazione dei documenti di gestione AQ dei CdS e per l'implementazione delle azioni di miglioramento;	

- favorire il coordinamento tra gli organi di governo dei CdS e del Dipartimento.

Il Corso di Studio ha costituito per il primo riesame un Gruppo di Riesame in data 11/09/2012. Il Gruppo di Riesame ha assunto le funzioni di Gruppo di Gestione AQ del Corso di studio senza modifiche di composizione in data 22/03/2013.

Con l'introduzione della Commissione Qualità di Dipartimento, la composizione e le funzioni del Gruppo di Gestione AQ sono state modificate in data 17/05/2019.

Attualmente il Gruppo di Gestione AQ del CdS composto dal Presidente del Corso di Studio, dal coordinatore didattico, da due docenti del CdS e da uno studente. Il gruppo AQ coadiuva il Presidente nella preparazione dei documenti di monitoraggio e riesame: SMA, RAM-AQ e RRC e in tutte le azioni per l'AQ del corso di studio.

Poiché il Dipartimento ha costituito un unico Consiglio (interclasse) di Ingegneria Meccatronica, con competenze sul Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica e sul Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica, il Gruppo AQ è comune ai due Corsi di Studio.

Con cadenza annuale viene consultato il Comitato di Indirizzo costituito presso il Dipartimento. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di effettuare una ricognizione aggiornata e periodica della domanda di formazione nel settore del Corso di Studio, con particolare rilevanza prima di ogni Riesame Ciclico del Corso di Studio

I Delegati di Dipartimento per i servizi di contesto agli studenti (Delegato per l'orientamento allo studio e il tutorato; Delegato per l'orientamento al lavoro; Delegato per i rapporti internazionali) e il Coordinatore didattico del DISMI sono comuni a tutti i Corsi di studio del Dipartimento, con ciò assicurando il coordinamento con gli altri CdS per tutte le attività che coinvolgono i servizi agli studenti di competenza dipartimentale.

Una descrizione più dettagliata di ruoli, responsabilità e processi di assicurazione della qualità del Corso di studio e alla composizione attuale dei vari organi (Gruppo Gestione AQ, Commissione Qualità, Commissione Paritetica, Comitato di Indirizzo, Delegati) è riportata nel Manuale di Gestione reperibile nella pagina di Assicurazione Qualità del sito web di dipartimento:

<http://www.dismi.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita.html>

Descrizione link: Assicurazione Qualità del sito web di dipartimento

Link inserito: <http://www.dismi.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita.html>

D3. Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Obiettivo prioritario	Indicare i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate.
Note di compilazione	Elencare le attività pianificate e programmate dal Corso di Studio per il miglioramento della Assicurazione della Qualità e fornire indicazioni su tempi e modi. Indicare le modalità di attuazione delle azioni indicate nella Scheda di Monitoraggio che sono in corso di compimento. A fini esemplificativi: 1) Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro XXX. 2) Verifica degli obiettivi formativi: ogni X anni entro XXX. 3) Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni X anni entro XXX. 4) Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro XXX. 5) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro XXX.

- 6) Compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- 7) Compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno entro XXX.
- 8) Riunioni del Gruppo di Riesame rivolte alla proposta di iniziative migliorative. Almeno XX all'anno: una nel mese di XXX (analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, dell'indagine sulla domanda di formazione, compilazione Scheda di Monitoraggio annuale); una nel mese di XXX (analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione paritetica; monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico); una nel mese di XXX (predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Presidente del CdS riferisce periodicamente al Consiglio Interclasse sulle azioni di gestione AQ del Corso di Studio e sulla programmazione delle azioni di miglioramento.

Il Consiglio discute e approva le azioni da intraprendere tenendo conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, delle opinioni degli studenti, dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), delle risultanze emerse dalla consultazione con le parti esterne, dell'avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico.

La commissione paritetica docenti studenti presenta la propria relazione annuale al Consiglio di Dipartimento a dicembre.

Successivamente il gruppo AQ del corso di studio compila la sezione 1 del Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ) con le proprie osservazioni alla relazione della commissione paritetica e indica azioni correttive da intraprendere a seguito di eventuali criticità o suggerimenti evidenziati nella relazione. Il RAM-AQ sez.1 viene discusso e approvato in consiglio Interclasse, di norma nel periodo febbraio/marzo e comunque non oltre la scadenza comunicata dal Presidio Qualità di Ateneo.

Il comitato di indirizzo del Dipartimento si riunisce annualmente nel periodo febbraio/marzo. Il Presidente del CdS riferisce in consiglio sulle risultanze emerse dalla riunione nel primo consiglio utile e vengono discusse e programmate eventuali azioni da intraprendere a seguito dei suggerimenti emersi. Una sintesi di quanto emerso dalla consultazione del comitato di indirizzo viene riportata nell'apposito quadro della scheda ministeriale (SUA).

La SUA viene aggiornata, discussa e approvata dal Consiglio Interclasse e dal Consiglio di Dipartimento secondo le scadenze previste dalla normativa.

A settembre il gruppo AQ compila le sezioni 2,3,4 del RAM-AQ e commenta la SMA. Nella sez. 2 del RAM-AQ vengono esaminate le opinioni degli studenti rilevate attraverso il questionario di valutazione della didattica e vengono programmate eventuali azioni correttive a seguito di criticità emerse; nella sez.3 vengono monitorate le azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; nella sez. 4 vengono programmate eventuali azioni da intraprendere a seguito di criticità emersa dall'analisi della SMA.

Le sez. 2,3,4 del RAM-AQ e i commenti alla SMA vengono discussi e approvati dal Consiglio Interclasse nel periodo settembre/ottobre e comunque non oltre le scadenze stabilite dal Presidio Qualità di Ateneo.

Oltre a riferire ogni qualvolta ve ne sia necessità, i delegati di Dipartimento per i servizi di contesto agli studenti presentano al Consiglio una relazione annuale sulle attività svolte, di norma nel periodo giugno/settembre.

Una descrizione della programmazione dei lavori e scadenza di attuazione delle iniziative è riportata nel Manuale di Gestione reperibile nella pagina di Assicurazione Qualità del sito web di dipartimento:

<https://www.dismi.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita/documento990034372.html>

Descrizione link: Manuale di gestione della qualità di dipartimento
Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita/documento990034372.html>

D4.Riesame annuale

Obiettivo prioritario	Fornire informazioni essenziali sul sistema AQ del Corso di Studi
Note di compilazione	Riesame annuale non inserito perché il Corso di studio ha compilato la Scheda di Monitoraggio Annuale. In questo quadro vengono riportati in automatico i link ai Rapporti di Riesame Ciclico e alle Relazioni Annuali delle CPDS. Non vengono riportate le RAM-AQ, ma va inserito il link all'ultima RAM-AQ compilata.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

L'attività di monitoraggio e riesame annuale viene attuata attraverso l'analisi della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ (RAM-AQ), composto dalle seguenti sezioni:

1. Osservazioni alla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (periodo: febbraio-marzo);
2. Rilevazione delle opinioni degli studenti (periodo: settembre);
3. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (periodo: settembre);
4. Sezione facoltativa nel caso emergano nuove azioni correttive da mettere in atto a seguito di criticità rilevate nell'analisi della scheda di monitoraggio annuale (periodo: settembre).

Il RAM-AQ e i commenti alla SMA vengono discussi e approvati dal Consiglio Interclasse secondo le scadenze dettate dal Presidio Qualità di Ateneo.

In allegato i documenti RAMAQ 2022 (Sez. 2-3-4) e RAMAQ 2023 (Sez. 1)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: RAM-AQ 2022 (Sez. 2-3-4) e RAM-AQ 2023 (Sez. 1)

- I quadri D5 e D6 devono essere compilati esclusivamente dai CdS di nuova istituzione -

D5.Progettazione del CdS

Obiettivo prioritario	Descrivere la logica seguita nella progettazione del CdS
Note di compilazione	La compilazione di questo campo è obbligatoria soltanto per i CdS di nuova istituzione. Inserire il documento di progettazione previsto dalle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione" dell'ANVUR. È necessario allegare il file pdf del documento redatto in fase di progettazione del

	CdS. In particolare, se il nuovo Corso di Studio deriva dalla cancellazione e/o fusione di precedenti CdS, è necessario dare conto degli esiti dei rispettivi Rapporti di Riesame ciclici ovvero dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il CdS; inoltre si deve dar conto del modo in cui il nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo.
--	--

D6.– Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso	
Obiettivo prioritario	Fornire eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso
Note di compilazione	Riguarda i corsi di nuova istituzione. Possono essere inseriti i verbali della consultazione delle parti interessate